

la più bella del mondo

100KM

DEL PASSATORE

48[^] edizione
le vie del Sangiovese



21-22
MAGGIO
2022

FIRENZE

FAENZA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE



COMUNE
DI FIRENZE



CITTÀ DI FIOSOLE



COMUNE DI B. S. LORENZO



100
KM
del
PASSATORE



COMUNE DI MARRADI



COMUNE DI BRISIGHELLA



COMUNE DI FAENZA



PROVINCIA DI RAVENNA



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea





48^ 100 KM DEL PASSATORE (21-22 MAGGIO 2022)

PREMESSA

La 100 Km del Passatore – Firenze-Faenza, specialità cento chilometri su strada, fin dal 1973, anno della sua istituzione, si pone l’obiettivo di incrementare la partecipazione dei cittadini allo “sport per tutti”. All’ultramaratona più antica d’Italia e tra le più importanti a livello mondiale partecipano infatti uomini e donne a partire dai 20 anni di età, senza dimenticare gli atleti che alla 100 Km del Passatore partecipano in termini agonistici, in quanto la competizione è spesso valevole per l’assegnazione dei titoli italiani Fidal, assoluti e master di categoria e in alcuni casi anche dei titoli europei e mondiali Iau-laaf. L’Associazione, regolarmente affiliata alla Fidal, è dotata di un proprio gruppo di atleti che partecipa annualmente a varie competizioni podistiche locali, regionali e nazionali e, oltre alla propria manifestazione, promuove e collabora all’organizzazione di altre corse e iniziative tese a sviluppare l’associazionismo sportivo e del tempo libero, nonché a valorizzare il territorio, coinvolgendo in tal senso i Comuni dell’Appennino toscano-romagnolo presenti lungo il percorso e alcuni Comuni del Ravennate, attraverso le gare del Trittico di Romagna (100 Km del Passatore – Firenze-Faenza; Maratona del Lamone – Russi; 50 Km di Romagna – Castel Bolognese).

La manifestazione è promossa ed organizzata dall’Asd 100 Km del Passatore insieme al supporto del gruppo sportivo. Fondamentale il sostegno di Uoei, Admo, Csen e Cai, Consorzio Vini di Romagna, dei Comuni di Faenza, Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi e Brisighella, della Regione E-R e Toscana, della Provincia di Ravenna e della Città Metropolitana di Firenze. La Cento 2022 è resa possibile anche da Faenza C’entro e Unione Romagna Faentina.

Per quanto concerne le staffette, il 21 maggio da Fiesole partirà quella del liceo Torricelli-Ballardini di Faenza (con arrivo in Piazza del Popolo atteso per le 21 circa) mentre, dalle 16,45 scatterà dal Passo della Colla di Casaglia la Staffetta 50x1000 della Csi Faenza e Atletica 85 il cui arrivo è previsto alle 21,15 in Piazza del Popolo. Alle 19,30 è atteso anche l’arrivo della staffetta Asd Disabili Faenza a cui farà seguito alle 20 la chiusura de “1 km di solidarietà dell’Associazione Autismo Faenza ONLUS”. Alle 20,30 sarà invece la volta del Color Run, organizzato da ASD Gioca lo Sport senza Frontiere.

Alla manifestazione sono coinvolti con il progetto Alternanza scuola-lavoro più di 130 studenti del Liceo “Torricelli-Ballardini” di Faenza, nei vari servizi prima, durante e dopo la manifestazione.

Altri istituti sono coinvolti in due progetti: 1) realizzazione della medaglia della corsa (Liceo “Torricelli-Ballardini”); 2) realizzazione del manifesto della gara (Istituto Professionale “Persolino-Strocchi”). All’organizzazione dell’evento collaborano numerosi enti ed associazioni, che mettono a disposizione circa 700 volontari, oltre al servizio di assistenza medica nel quale sono coinvolte circa 180 persone.

Le Associazioni coinvolte durante l’evento sono:

Consorzio Vini di Romagna, U.O.E.I., Società del Passatore, ADMO sezione di Faenza, Comitato Provinciale CSEN Ravenna, CAI di Faenza, Protezione Civile Faenza, Protezione Civile Provincia di Firenze, Comunità Montana del Mugello, Associazione Nazionale Carabinieri sezione “Cimmarrusti” di Borgo San Lorenzo, Associazione Nazionale Carabinieri di Faenza, CISOM Faenza, Leopodistica Faenza, Firenze Marathon, Polisportiva Ellera, Polisportiva Fratellanza Popolare Valle del Mugnone, G.S. Maiano, Atletica Marciatori Mugello, Circolo Lo Stradone di Panicaglia, Associazione Turistica, Pro Loco di Ronta, Casa del Popolo Razuolo, Associazione Costes Rifugio Casaglia, Società sportiva Crespino, Unione sportiva Biforco, Confraternita della Misericordia Marradese, Club Sportivo Culturale Marradese, Pro-Loco Marradi, Associazione Nazionale Carabinieri e Associazione Nazionale Alpini in Congedo di Marradi, Associazione Sant’Adriano 2005, Camino Verde di San Cassiano, Circolo Parrocchiale di Fognano, G.P.A. Brisighella, Circolo Parrocchiale di Errano.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore – Via Cavour, 7 – 48018 FAENZA (RA)

www.100kmdelpassatore.it; info@100kmdelpassatore.it

TIPO DI MANIFESTAZIONE

Si tratta di una gara podistica, specialità 100 chilometri su strada, da Firenze a Faenza, lungo la Via Faentina. La lunghezza del percorso, certificata ufficialmente dalla Fidal, è esattamente pari a 100,00 km.

SVOLGIMENTO

La corsa è in programma quest'anno il 21-22 maggio 2022.

RITROVO

Firenze, Piazza Vittorio Veneto, Cascine

PARTENZA

È in programma alle ore 15.00, da Piazza del Duomo, a Firenze (m.t. 52 s.l.m.), sabato 21 maggio 2022.

TAPPE INTERMEDIE

Borgo San Lorenzo, Colla di Casaglia, Marradi

Cancelli Orari – orari di chiusura **Km 32** – Borgo San Lorenzo – ore 21.15 (tempo massimo 6:15) **Km 48** – Passo della Colla di Casaglia – ore 1.20 (tempo massimo 10:20) **Km 65** – Marradi – ore 4.30 (tempo massimo 13:30) **Km 88** Brisighella – ore 9.30 (tempo massimo 18:30)

Dislivello Massimo – Passo della Colla di Casaglia (m.t. 913 s.l.m.), Dislivello complessivo m.t. 1340 s.l.m.

ARRIVO

I podisti devono concludere la corsa entro il tempo massimo di 20 ore, nello specifico alle ore 11.00 di domenica 22 maggio 2022, in Piazza del Popolo, a Faenza (m.t. 35 s.l.m.) . I primi arrivi sono previsti tra le ore 21.25 e le 22.15 di sabato 21 maggio 2022.

RICONOSCIMENTI

Medaglia e diploma di partecipazione ai traguardi di Borgo San Lorenzo, Colla di Casaglia, Marradi.

Medaglia, diploma e Trittico di vini offerto da Consorzio Vini di Romagna al traguardo di Faenza.

“IO C’ERO”– Un premio speciale “Io C’ero” in ceramica faentina tradizionale istituito nel 1976 viene consegnato al traguardo agli atleti che hanno portato a termine 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45 gare.

PARTECIPANTI

Nelle ultime dieci edizioni gli iscritti hanno raggiunto mediamente le 1.900 unità (-8% circa i partenti effettivi), il 75% circa delle quali ha terminato la corsa. Il dato è in costante crescita: 2.015 atleti nel 2013, 2.245 atleti nel 2014, 2.504 atleti nel 2015, 2.834 atleti nel 2016, 2.893 atleti nel 2017, 3025 nel 2018, 3410 nel 2019. I partecipanti provengono non solo dall'Italia, ma da tutti i continenti, con una prevalenza di atleti europei e sudamericani. I partenti dell'ultima edizione, 47^a della serie, sono stati 3.133, di cui 1.250 esordienti; tra loro 547 donne e 120 atleti di 28 paesi esteri. Al traguardo sono giunti 2.688 podisti.

Record Maschile – 2011 Giorgio Calcaterra (ITA) tempo 06:25:46

Record Femminile – 2017 Nikolina Sustic (CRO) tempo 07:34:36

LOGISTICA

L'organizzazione logistica prevede:

23 punti di ristoro e di accoglienza atleti: Firenze, Piazza Edison, Fiesole, Saletta, Vetta le Croci, Faltona, Polcanto, Borgo S. Lorenzo, Panicaglia, Ronta, Razuolo, Colla di Casaglia, Casaglia, Crespino, Stazione Fantino, Marradi, Sant'Adriano, San Cassiano, Strada Casale, Fognano, Brisighella, Errano, Faenza;

20 punti sanitari, allestiti e gestiti da Croce Rossa di Faenza e Coordinamento delle Misericordie dell' Area Fiorentina, con medici, infermieri, massaggiatori, 20 ambulanze (fisse e al seguito della corsa), nonché il servizio sanitario e d'emergenza radio e la disponibilità dei presidi sanitari Asl attivi nei Comuni di Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella e Faenza;

Punti Massaggio – n. 12 – Firenze, Vetta le Croci, Borgo San Lorenzo, Razuolo, Colla di Casaglia, Casaglia, Marradi, San Cassiano, Fognano, Brisighella, Errano, Faenza (palestra G.Lucchesi) **Massaggi e soccorso**

infermieristico all'arrivo della manifestazione sono organizzati con la collaborazione di ASD Massaggiatori Sportivi e Astrea Medical Center di Faenza;

Punti di controllo e rilevazione dei tempi, tramite transponder (chip) sono 8: alla partenza, lungo il percorso e all'arrivo e le classifiche sono gestite da Sdam - Sport data management.

Servizio d'Ordine: Polizia Provinciale di Firenze, Polizia Municipale di Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi, Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione della Romagna Faentina, Associazione Nazionale Carabinieri sezione "Cimmarrusti" di Borgo San Lorenzo, Associazione Nazionale Carabinieri e Alpini in congedo di Marradi, Associazione Nazionale Carabinieri di Faenza **Accoglienza Passo Colla di Casaglia:** Centro Intercomunale di Protezione Civile Mugello **Internet Service Provider** – centro elaborazione dati Evoluzioni Web Società Cooperativa.

OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE

In primo luogo, la promozione dello sport inteso quale servizio sociale (sport per tutti) e la conseguente valorizzazione delle iniziative podistiche e sportive del territorio. Si punta altresì ad intensificare i rapporti istituzionali fra le diverse comunità tosco-romagnole, a consolidare e ampliare le relazioni tra i gruppi sociali presenti ed attivi nelle terre di Chianti e Sangiovese e lungo l'antico passo appenninico tracciato dai Romani. Altri obiettivi sono la riscoperta della natura incontaminata dell'Appennino tosco-romagnolo e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, costituito da città d'arte e medievali, quali Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella e Faenza, nonché i borghi del percorso e dell'area appenninica. Un capitolo a parte viene riservato alla promozione della cultura enogastronomica appenninica e dell'agriturismo.

TUTTI I NUMERI DELLA CENTO

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 KM DEL PASSATORE - FAENZA

Organizzazione Sportiva: Faenza – Via Cavour 7 - tel 0546 664603 fax 0546 687804

Sito internet: www.100kmdelpassatore.it - e mail: info@100kmdelpassatore.it

Ufficio Stampa: Alessandro Bucci (tel. 333 9733392)

48[^] EDIZIONE 21-22 MAGGIO 2022

- Partenza:* FIRENZE: da Piazza Duomo
ore 15,00 Partenza 48[^] Edizione 100 Km del Passatore
- Arrivo:* entro il tempo massimo di venti ore, in Piazza del Popolo, a FAENZA
- Alloggi:* strutture ricettive convenzionate a Faenza
- Come raggiungere il luogo della partenza:* in treno o con altri mezzi, fino a Firenze, ma si consiglia di pernottare a Faenza nelle suddette strutture ricettive convenzionate e raggiungere Firenze la mattina della gara con il pullman messo a disposizione
- Controlli:* Champion chip (alla partenza, lungo il percorso) e secondo le disposizioni Fidal.
- Dislivello massimo:* 913 metri (Colla di Casaglia)
- Logistica:* 23 punti di ristoro, 20 ambulanze lungo il percorso, 11 stazioni fisse attrezzate e gestite da medici, una decina di zone massaggi, 16 stazioni ricetrasmittenti fisse e mobili e numerosi interpreti.
- Partecipanti:* oltre 3200 alla partenza, in media 2.500\ attesi al traguardo dei 100 Km.
- Percorso:* FIRENZE, FIESOLE, VETTA LE CROCI, BORGO SAN LORENZO, COLLA DI CASAGLIA, CRESPINO, MARRADI, SAN CASSIANO, FOGNANO, BRISIGHELLA, FAENZA
- Punti di ristoro:* 23 (uno ogni 5 km) con bevande, integratori, limoni, thè, sali minerali, pane, marmellata, zucchero, biscotti, mele, cioccolato, acqua, latte, distribuiti secondo le percentuali: primo tratto 80% liquidi, 20% solidi; tratto intermedio 50 e 50; dopo l'arrivo 40 e 60.
- Servizi:* Vari mezzi assistenza con navetta Firenze – Faenza, per depositare e recuperare gli indumenti lungo il percorso, e servizio “scopa” per i ritirati
- Volontari:* 700, provenienti da varie società, oltre a 180 persone facenti parte di organizzazioni e gruppi locali e scuole.

La prima edizione, 1973: Romano Baccaro

Degli atleti iscritti (1.100) ne giunsero a Faenza 347 e l'affascinante cavalcata nella notte ebbe come primo protagonista ROMANO BACCARO, di Bologna, ma tutti furono protagonisti e come tali, accolti dalle migliaia di spettatori lungo tutto il percorso.

La grande stampa, sorpresa da questo exploit iniziale scrisse che in Romagna erano ritornate a vivere le lunghe notti delle Mille Miglia.

1974: Attilio Liberini

Non era ancora terminata l'eco di questa "100" che già si profilava la seconda edizione, si diede il via alla computerizzazione della gara con un cervello elettronico che dava la situazione della marcia attimo per attimo.

Si notava l'interesse dei partecipanti che perseguivano una dosata preparazione ed, infatti, su 1.736 partenti, ben 748 raggiunsero finale ed il primo, il piemontese ATILIO LIBERINI, con una marcia potente e studiata abbassava il tempo di percorrenza.

1975: Helmuth Urbach

Questa terza edizione ebbe un successo di partecipazione grandioso, infatti i partenti furono 2.146 ed al traguardo di Faenza ne giunsero 925. Gli stranieri iniziarono ad essere numerosi a questo "100 Km" che speditamente chiedeva il suo posto in campo nazionale e, dall'estero, veniva il mattatore della marcia, il tedesco HELMUTH URBACH, vincitore della terza edizione con il record della marcia di 7.17.03.

1976: Vito Melito

L'appuntamento podistico di fine maggio era divenuto un fatto di cronaca ed a questo appuntamento si presentarono, all'edizione del 1976, 2.204 concorrenti, giungendone a Faenza 951, scrivendo nell'albo d'oro della "100" il proprio nome VITO MELITO, irpino, residente a Bologna, che dominò tutti i più forti avversari, senza mai lasciare dubbi, sulla sua prestazione.

Ovviamente questa performance abbassava ulteriormente il record della marcia fissandolo in 7 ore e 7 minuti.

1977: ancora Vito Melito

L'anno successivo 1977, MELITO era il favorito d'obbligo e non deluse le aspettative facendo una corsa irresistibile, bruciando in un vero e proprio sprint il generoso Elvino Gennari alle porte di Faenza.

Il clamore suscitato attorno a sé era grandioso ed i partenti, entusiasti fino all'inverosimile erano ora 2.451, mentre la corale e minuziosa preparazione fatta dai centisti, consentiva a 1.466 di terminare la fatica a Faenza.

1978: ancora il favoloso Vito Melito

Alla sesta edizione, nel 1978 "la 100 Km del Passatore" è un fatto non più nazionale, ma internazionale; dalla Spiridon, rivista specializzata in podismo viene assegnata la lode alla "100 Km del Passatore"; in Italia, da Viareggio, apposita giuria assegna la coppa per la migliore marcia dell'anno.

Ma il successo è nei fatti, nei 2.846 partenti e nei 1.466 arrivati a Faenza, nell'abbassamento del record mondiale dei 100 km a 6 ore e 40 minuti ottenuto ancora una volta (ed è la terza) da VITO MELITO.

1979: una 100 Km europea: Donald Ritchie

E siamo alla settima edizione, 1979, la "100 Km del passatore" ha infranto tutte le barriere ed oggi vede alla partenza concorrenti degli Stati Uniti, del Canada, della Cecoslovacchia, della Scozia, dell'Inghilterra, della Francia, dei Paesi Germanici, dell'Austria, della Svizzera e del Belgio, accomunati dallo spirito sportivo, agli italiani provenienti da ogni Regione.

Su 3.011 partenti, 1.418 arrivano al traguardo a Faenza: primo è lo scozzese DONALD RITCHIE. Straniera è anche la prima donna: EDITH HOLDENER, svizzera.

1980: Ancora Donald Ritchie

Lo scozzese volante DONALD RITCHIE si aggiudica per la seconda volta la 100 Km del Passatore. Il più anziano, il veronese settantanovenne Bruno Marangoni corre in meno di 19 ore. La gara scattata sotto un diluvio (su per le rampe di Fiesole) trova una temperatura invernale nella parte più alta sul valico toscano-romagnolo. Eppure arrivano in tanti, dei 3.100 partiti 1.650 tagliano il traguardo entro il tempo massimo di 20 ore.

1981: Vito Melito alla quarta vittoria

Alla nona edizione, tra i 3.216 partenti, 100 maratoneti scelti sono partiti correndo ad una media di 17 Km orari. Tra loro VITO MELITO - primo al traguardo - con un tempo record di 6 ore, 53 minuti e 15 secondi. Gli arrivati sono 1.347. Tutti sono concordi nel definire la 100 Km del Passatore una corsa stupenda, anche se durissima: il passaggio dal pomeriggio assolato alla notte, presuppone un adattamento psicofisico non indifferente. E' l'anno degli sponsor raffinati, come il WF, l'ADIDAS e la GAZZETTA DELLO SPORT.

1982: Luciano Ceni

Ben 3.384 i partenti, con oltre 200 stranieri. Al traguardo sono 1.562.

Il vento gelido sul passo della Colla decide le sorti della corsa, stroncando i "favoriti" dai pronostici. E' LUCIANO CENI di Firenze il primo al traguardo. Prima della partenza aveva detto "Partecipo per scommessa con me stesso e per dimostrare che "i mostri" non sono poi così imbattibili".

1983: Mauro Cilia

Superata la barriera dei 3.400 iscritti, con un cast di specialisti senza precedenti. Primo è MAURO CILIA che arriva in 6 ore 57 minuti e 8 secondi. Oltre lui, giungono entro il tempo massimo, ben 1.301 concorrenti. Mai come in questa edizione si è vista tanta folla assiepata lungo tutto il percorso.

1984: Fausto Coletti

La 100 Km del Passatore viene definita "L'Olimpiade della Follia": questo è quanto afferma un noto giornalista del "Corriere della sera" Sergio Gabaglio, che insieme ai 2.934 partenti ha voluto "correre" in questa edizione. Al traguardo il primo è FAUSTO COLETTI, dopo un appassionante contesa con il francese Jean Marc Bellocq. Un violento temporale sul Passo della Colla ha duramente provato i concorrenti. Infatti sono solo 1.237 quelli giunti al traguardo di Faenza.

1985: Fausto Coletti fa il bis

E' l'anno del bis di FAUSTO COLETTI. Protagonista è comunque e sempre la grande folla, che lungo il percorso applaude ed assiste tutti i concorrenti. Sono 3.008 i partenti, al traguardo giungono 1.177 in una competizione valida anche come prova per il campionato italiano FIDAL Amatori.

1986: Jean Marc Bellocq

Passa in archivio come il "Passator francese" il vincitore della quattordicesima 100 Km del Passatore. Al primo e al secondo posto due francesi: JEAN MARC BELLOCQ e Bernard Rossetti. Quest'anno è la volta del caldo torrido, che anche durante la notte, non ha mai dato tregua ai concorrenti, anche ai più allenati. Iscritti 3.123, arrivati 1.062.

1987: ancora Jean Marc Bellocq

Per il secondo anno consecutivo la vittoria assoluta nella "100 Km del Passatore: Firenze-Faenza" è andata al francese JEAN MARC BELLOCQ. Ancora una volta la gara del Passatore si è confermata come la più classica delle 100 chilometri anche a livello mondiale. Quest'anno la novità consiste nell'inserimento del "Passatore" fra le "cento" valida per la Coppa Europa sulla distanza e la presenza tra i concorrenti di maratoneti americani, tra cui la giornalista Carol Lassater della rivista Running Times. I partenti sono 3.300; al traguardo ne giungono 1.101.

1988: un nome nuovo Normanno di Gennaro

La 100 Km del Passatore torna a parlare italiano, NORMANNO DI GENNARO, sale prepotentemente alla ribalta della "100 Km per antonomasia". Di Gennaro ha fatto corsa a sé, stabilendo il nuovo record della gara in 6 ore e 37 minuti 10 secondi, record detenuto da 10 anni da Vito Melito. Il successo della "Passatore" è completato dal nuovo record in campo femminile, segnato dalla tedesca MONIKA KUNO giunta al traguardo accreditata del tempo di 8 ore 32 minuti e 28 secondi. Con questo risultato la "100 Km del Passatore" si ripropone come l'unica gara italiana di livello internazionale. Il tempo ha favorito l'impresa anche se sul tetto della 100 (Colla di Casaglia) la temperatura si abbassa notevolmente. Iscritti 3.478; arrivati 1.106.

1989: i francesi insistono con Vuillemenot

L'internazionalità della 100 Km del Passatore propone sempre nuove personalità nell'albo d'oro. Il francese ROLAND VUILLEMENOT sale nel più alto gradino del podio; la sua gara è stata molto accorta seguendo sempre il gruppetto di testa e al momento giusto piazzare il suo sprint vincente sull'asperità della Colla. La sua corsa - quasi solitaria - non ha favorito una andatura veloce, da record, anche se il fare 100 Km in poco più di 7 ore non è impresa da poco. Il tempo non ha favorito lo svolgimento della gara, il troppo caldo iniziale e gli sbalzi di temperatura hanno provocato una certa selezione negli arrivi.

Per la prima volta nei primi dieci, un americano Gibson Chris giunto quinto a Faenza. Iscritti 3.086, arrivati 889.

1990: Jamont Przemislav, la "cento" parla Polacco

La "100 Km del Passatore" del 1990, 18^a edizione, parte come prova per il Campionato del Mondo che verrà disputato nel 1991. La gara, è stata vivacizzata dallo jugoslavo Branko Pecik che rimaneva al comando sino al 36° chilometro e veniva sorpassato a metà della salita del Passo Colla di Casaglia, dall'italiano Franco Togni che transitava, primo, sul passo appenninico, dopo 3 ore e 19'; dietro di lui l'elvetico Hans Schnyder, l'ungherese Lajos Fazekas e il francese Jean Marc Bellocq. Ad una decina di chilometri dalla conclusione della gara, spuntava il polacco PRZEMISLAW JAMONT che esattamente a due chilometri da Piazza del Popolo di Faenza, superava Bellocq, andando a vincere in 6.38.53 a meno di due minuti dal record della gara.

Invece riusciva nell'intento di migliorare il record della "100" l'ungherese Marta Vass con 7.57.25, nella prova femminile.

1991: Valmir Nunes dal Brasile per vincere la World Cup

Quest'anno il passatore è mondiale, infatti è valido per la prima coppa del mondo della specialità e quindi sono presenti in massa, a Faenza, i delegati I.A.U. e I.A.A.F.

La gara si dimostrava subito velocissima, con passaggi da maratona ed il gruppo di testa con Vuillemenot al comando avanzava compatto.

Il plotoncino iniziava a sgretolarsi a Borgo San Lorenzo; Vuillemenot sempre in testa e fra gli immediati inseguitori compariva anche Normanno di Gennaro ed il brasiliano Nunes. Al termine della discesa, a San Cassiano, Nunes era in seconda posizione; a Brisighella raggiungeva Vuillemenot e, superatolo, NUNES VALMIR si avviava a vincere la gara. Il suo 6.35.36 migliorava il record della gara ed il suo personale, segnato a Madrid solo qualche tempo prima.

1992: Valmir Nunes, al bis

Così la gara. Alla partenza, insieme al brasiliano Valmir Nunes vincitore dell'edizione 1991 e detentore del record del percorso (6:35'35"), un forte lotto di atleti russi (12) capitanato da Juri Starikov. All'ottavo chilometro, Fiesole, i due russi Starikov e Khusnulin transitavano al comando della gara, seguiti da vicino da Nunes in difficoltà. Il brasiliano riesce a riagganciare e sorpassare la coppia russa. E' solitario sul Passo della Colla sotto una pioggia torrenziale. 2:45'00" il passaggio alla maratona del brasiliano. Starikov in una splendida progressione recupera fino a riportarsi su Nunes e quindi a superarlo transitando al 50° chilometro in 3:15": Nunes reagisce e attacca nei successivi 18 chilometri di discesa. A Brisighella, Nunes transita al comando con 15 minuti di vantaggio su Korabline e Kamaukov e sospinto dagli incitamenti calorosi di due ali di folla, in 6:53'03" taglia il traguardo con il caratteristico salto di gioia. Korabline e Kamaukov giungono all'arrivo mano nella mano dopo quindici minuti. Grandi applausi anche per Renzo Musso, sesto assoluto e primo degli italiani. Senza cronache di rilievo la gara femminile, monopolizzata dalla russa Jrina Petrova che concludeva 18^ assoluta in 8:12'57", prestazione eccezionale se si considera che è alla sua prima 100 Km e che ha appena 18 anni.

1993: inizia l'era Kononov

L'edizione n° 21 della Cento segna il primo trionfo dei russi, fermati l'anno precedente dal fantastico brasiliano Nunes. Inizia la straordinaria "epopea" di ALEXEI KONONOV, insegnante di educazione fisica di Saratov.

Alla sua prima presenza, Kononov dimostra di essere un eccezionale atleta ma anche un grande tattico. Dopo una breve fuga del connazionale Niculscin, a Borgo San Lorenzo, Kononov prende il comando inseguito da Korabline e Kamaukov. Il vantaggio di tre minuti sulla Colla rimane pressoché immutato fino al traguardo.

L'ungherese Kovacs (quarto), l'americano Johnson (quinto) e l'italiano Panzeri (ottavo) spezzano una classifica finale che vede 10 russi nei primi posti un vero dominio che si ripete anche in campo femminile con il bis di Jrina Petrova davanti a Valentina Liakova.

1994: Alexey Kononov e Jrina Petrova si ripetono

Ancora una splendida doppietta. E per la giovanissima regina della Cento è addirittura il "tris". La gara dà spazio a sorprese. Kononov prende il largo fin dall'avvio, seguito a distanza dai connazionali Korabline, Kroupski e Kamaukov cui riesce a tener testa l'italiano Panzeri.

Al culmine della Colla, Kononov transita solitario. Dietro di lui, un abisso: a distanza, i suoi connazionali resistono mentre Panzeri crolla e si ritira. Per Kononov è un arrivo solitario e trionfante, anche se non da record.

Conferma al quarto posto di Kovacs, mentre si affacciano in classifica al 9 e 10 posto gli italiani Piani e Sartori.

1995: Gara fotocopia delle precedenti

Troppo netta la superiorità di Kononov che non ha avversari fin dall'avvio. Pochi atleti riescono a tenergli testa, ma solo nelle prime battute. Poi il campione allunga e distanzia tutti. A Marradi ha già 11 minuti di vantaggio sull'ungherese Zsigovics che non riesce a tenere il ritmo, tanto da essere superato da più concorrenti nel finale. Lo slovacco Gonda's si aggiudica il secondo posto a quasi 20 minuti di distacco da Kononov. Terzo il tedesco Schneider e quarto il ceco Telinek.

Bella prova del padovano Marangotto che si piazza settimo, e di Sartori nono.

Non c'è lotta fra russe in campo femminile con la vittoria schiacciante della poliziotta moscovita Irina Mogarova che distanzia di quasi un'ora la diciottenne Olga Lapina.

1996: Anatoli Kruglikov la Cento è sempre russa

Kononov c'è e tutti si aspettano la sua ennesima vittoria, invece a sorpresa trionfa un connazionale, ANATOLI KRUGLIKOV, specialista nelle "24 ore" alla prima esperienza al "Passatore".

Una gara movimentata dal gran ritmo imposto dal ceco Telinek che rimane in testa fino al Passo della Colla per poi ritirarsi all'inizio della discesa per aver speso troppe energie. Un ritiro che sembra spalancare la strada per Kononov che infatti comanda la gara fino a San Cassiano (65 chilometro), invece succede l'incredibile: Kruglikov lo raggiunge, lo affianca e lo supera. Kononov non ne regge il ritmo fino a doversi ritirare. Esordiente alla Cento, Kruglikov, campione delle 24 ore, ed ex sciatore di fondo si impone meritatamente con un tempo non eccezionale (7.01.41), davanti a tre italiani, Sartori, Ceruti e Romani.

L'edizione n° 24 del Passatore segna quindi la parziale ma importante ripresa azzurra con Stefano Sartori, che pregusta la gioia del podio e la sorpresa Ceruti che alla prima Cento Km ottiene un risultato insperato.

Non succedeva dal 1985 di vedere due italiani sul podio. Buon quarto l'alfonsinese Giacomo Romani con il suo record personale.

Tutto nelle previsioni in campo femminile, al suo ritorno al Passatore non sfugge ad IRINA PETROVA il successo e un fantastico poker di vittorie. Seconda la tedesca Drescher mentre il bronzo va ad Olga Lapina.

1997: un arrivo in volata

Straordinaria e inusuale conclusione per la "Cento del Passatore" valida per il Campionato Europeo. Una gara ricca di campioni che, incredibilmente, si decide allo sprint nei metri finali. E' qui che si accende e decide una gara dominata dallo strapotere dello squadrone russo. A un chilometro dall'arrivo, Bouskarov passa per primo con una cadenza sicura e veloce, convinto di aver conquistato la vittoria, forte di un vantaggio di due minuti sulla coppia Kononov-Mourzine che invece gli arriva alle spalle e lo affianca. Bouskarov non fa a tempo ad accorgersene: da primo si trova terzo con Maurzine e Kononov che si giocano il successo. La spunta ALEXEJ KONONOV che, oltre a laurearsi campione europeo, conquista il suo quarto trionfo al "Passatore", che lo porta ad eguagliare il record di Melito.

Primo degli italiani, Stefano Sartori giunto sesto, alle spalle del tedesco Sommer. Grande e piacevole sorpresa la Spagna, che si piazza al secondo posto nella classifica a squadre con il trio Fernandez-Murillo-Corredor, bruciando la più quotata Gran Bretagna.

In campo femminile un incidente sul percorso ferma la britannica Eleanor Robinson che, a 7 anni di distanza, sembrava in grado di trionfare a Faenza. La russa Olga Lapina riesce così a vincere. Lo squadrone tedesco che con Philippin, Mollensiep e Drescher, si aggiudica il successo di gruppo davanti proprio alla Russia.

1998: Stefano Sartori: trionfo Azzurro

Dopo dieci anni, il tricolore torna sul gradino più alto del podio della "Cento Km del Passatore". Coincidenza fortunata e significativa, la vittoria di un atleta italiano arriva proprio nel giorno in cui viene assegnato il primo titolo nazionale FIDAL di specialità. A trionfare è STEFANO SARTORI trentatreenne trentino di Pergine Valsugana capace non solo di aggiudicarsi la corsa (dopo il secondo posto del 1996) ed il titolo italiano, ma anche di scendere sotto il "muro" delle sette ore, stabilendo, con 6h59'22" il proprio personale.

Il fondista trentino domina la corsa fino dalla partenza, imponendo il proprio ritmo alla gara. Transitato in solitaria posizione di testa a metà gara, sulla Colla di Casaglia, con un vantaggio di circa quattro minuti, il trentino arriva sul traguardo di Faenza con un vantaggio di 12'46" sul russo Valeri Sinioushkine, che nel finale supera l'ungherese Zsigovits e lo slovacco Gonda's. Al quinto posto l'altro magiaro Attila Kovacs, autore di una grande rimonta nella seconda parte della corsa. Quinto e sesto, a completare il podio del campionato italiano, l'imolese Massimo Piani e il bolognese Claudio Baratta.

In campo femminile, successo (8h43'02") alla tedesca Anke Drescher che ha bruciato negli ultimi chilometri la lombarda Giuseppina Fadigati, che si aggiudica comunque il titolo nazionale e la nuova miglior prestazione italiana sulla distanza con 8h48'44". Ritirata la favorita, la russa Olga Lapina, campionessa uscente.

Il lughese Vittorio Piva porta a termine per la ventiseiesima volta la gara.

1999: Svanisce il 5° successo di Re Kononov

Gara strana e difficile. Caldo da far paura, tempi sopra la media, per tutti quelli che sono arrivati, soltanto 794, perché questa volta la strada bruciava e la fatica correva più forte di tutti. Valeri Siniouschkine alla fine è riuscito a conquistare quel successo sfiorato un anno fa, con un tempo di 7:10'01". Re Kononov secondo, rimanda il pokerissimo e l'ungherese Janos Bogar agguanta il podio, dal quale si allontanano gli italiani, a caccia del titolo tricolore. Se lo aggiudica Giacomo Romani, sesto assoluto in 7:30'25".

In campo femminile è stato duello tra le vincitrici delle due ultime edizioni. Tocca alla tedesca Anke Drescher bissare il successo di un anno fa (8:45'19"). Maria Luisa Costetti, terza, è campionessa italiana.

2000: Vittoria-record di Alexey Kononov al suo quinto successo

Alexey Kononov, quarantenne granfondista di Saratov, importante porto fluviale sul Volga e capoluogo dell'omonima provincia russa, trionfa per la quinta volta – record assoluto – alla "Cento", che lo aveva visto vincitore nel 1993, '94, '95 e '97.

La 28ª edizione della "Firenze-Faenza" risulta molto combattuta e si decide, secondo la migliore tradizione, sul Passo della Colla di Casaglia, quando Kononov sferra il suo attacco a Janos Bogar, secondo classificato sul traguardo di Faenza, il quale era scattato in testa alla partenza effettuata regolarmente alle 15.00 da Firenze, transitando davanti a tutti, ai passaggi di Fiesole (10° km, 34'30"), Olmo (20° km, 1 ora 11'02") e Borgo San Lorenzo (35° km, 2 ore 09'03"). Al Passo della Colla (50° km, 3 ore, 25'14"), per la prima volta gran premio della montagna della "Cento", Kononov passa in testa con 1'14" di vantaggio su Bogar, che si riduce a 6" a Casaglia, prima di crescere nuovamente fino ai 7'36" finali del traguardo di Faenza, quando Kononov fa registrare il tempo di 7 ore 9 minuti e 16 secondi. Più incerta la lotta per gli altri piazzamenti, che vede quali protagonisti altri due atleti russi, Valeri Siniouschkine (vincitore dell'edizione 1999 e 5° al termine della gara) e Timour Abzalilov (6°), gli italiani Giuliano Fratantonio, autore di una splendida prima parte di gara che lo porta anche al secondo posto parziale (9°), Cesare Bernabei (8°), Giacomo Romani, risalito dal 14° posto di Fiesole al 7° (primo romagnolo in classifica) e Gaetano Cardia 4° (primo italiano), e lo slovacco Ondrej Gondas, che conquista il terzo gradino del podio (14'29" il suo ritardo da Kononov). La "100" del Duemila incontra anche la pioggia, abbattutasi violentemente alla testa della corsa intorno alle 19.00 circa e sul traguardo di Faenza fino alle 21.15 circa, rischiando di registrare il primo arrivo bagnato della sua storia.

Fra le donne vince la favorita tedesca Anke Descher. La trentatreenne atleta di Gatersleben, dopo la partenza a razzo della tunisina Leila Bourghiba Akkari, scoppiata poco prima di Borgo San Lorenzo, mantiene saldamente il comando della corsa, giungendo al traguardo in 8 ore 57'18" (1 ora 49'02" dopo Kononov) con 11'44" di vantaggio sulla romagnola Maria Luisa Costetti, autrice di uno splendido finale.

2001: Kononov nella leggenda e gli italiani sugli scudi

Con la vittoria di quest'anno, la sesta della serie (prima aveva trionfato nel 1993, '94, '95, '97 e 2000), il fondista russo Alexey Kononov entra definitivamente nella leggenda della "Cento" e del granfondismo mondiale. Con una condotta di gara pressoché perfetta, anche grazie all'esperienza accumulata durante le sue precedenti partecipazioni, Kononov conclude la "Cento" col ragguardevole tempo di 7h02'01" (7'15" in meno rispetto al 2000). Insieme a lui, dopo molti anni, sono gli italiani i veri protagonisti della 29^a edizione della corsa. Infatti, due atleti del nostro Paese, l'abruzzese Mario Fattore (7h9'39"), 2° classificato e campione italiano Fidal 2001, e l'imolese Andrea Bernardi (7h11' 55"), 3° classificato, salgono sul podio, mentre altri cinque connazionali entrano nei primi dieci. Fra le donne successo della lecchese Monica Casiraghi, campionessa italiana Fidal 2001, che vince con l'ottimo tempo di 8h11'43" (14^a assoluta), davanti alla russa Marina Mychlianova, alla prima "Cento", e alla tedesca Anke Drescher, vincitrice delle ultime tre edizioni.

La fase decisiva della corsa, partita regolarmente da Firenze, non avviene secondo tradizione sul Passo della Colla (50° km), ma subito dopo Crespino (55° km), dove Kononov, raggiunto il connazionale Valeri Siniouschkine, a sua volta primo sulla Colla con 25" di vantaggio su di lui e 2' sull'italiano Fattore, lo supera e arriva solitario sul traguardo di Faenza. Secondo e terzo, entrambi in rimonta, sono Fattore (7'38" il suo ritardo) e Bernabei (9'54" il suo distacco), mentre Siniouschkine crolla e giunge 4°.

Gli iscritti alla "Cento" 2001 sono stati 2.244, i partenti 1.811, mentre i fondisti giunti al traguardo sono risultati 880 (+36 rispetto al 2000), di cui 839 italiani e 41 stranieri di 17 Paesi: 7 tedeschi, 5 russi, 5 sloveni, 5 ceki, 4 statunitensi, 3 argentini, 3 svizzeri, 2 francesi, 2 austriaci, 2 messicani, 1 canadese, 1 israeliano, 1 ungherese (ritirati gli atleti slovacchi, ucraini, britannici e l'amatore polinesiano).

2002: doppio bis di Stefano Sartori all'edizione del Trentennale

La "Cento del Passatore" torna a parlare italiano nell'edizione del Trentennale, grazie al trentino STEFANO SARTORI, che fin dall'inizio impone alla gara un ritmo elevato (17,2 km all'ora fino a Borgo San Lorenzo), da stroncare sul nascere le eventuali velleità degli avversari, in primis il russo Alexey Kononov, il più temibile di tutti per l'esperienza e l'inavvicinabile palmares.

La corsa, partita regolarmente da Firenze, si decide a Fiesole, quando Sartori, dopo 34' dal via, attacca l'atleta russo lungo la salita verso Vetta della Croci. Al passaggio di Olmo (515 m slm), l'atleta trentino ha un 1' di vantaggio, incrementato a 3'49" a Borgo San Lorenzo (289 m), quindi a 4'52" sul Passo della Colla di Casaglia (913 m), dove si aggiudica il GPM "Francesco Calderoni", nonostante il tentativo di Kononov che a Razuolo recupera 20". Alle porte di Marradi, quando il russo entra in crisi e si ritira, il vantaggio del granfondista di Pergine Valsugana sale a 9'50" nei confronti del suo nuovo inseguitore, l'ucraino Stanislav Lazyuta, una delle sorprese della corsa, il quale non impensierisce mai il battistrada. Sartori, infatti, raggiunto il vantaggio massimo di circa 12' sul fondista di Kiev, ben gestisce la parte finale della corsa, passando da Fognano con 10'30" di vantaggio,

ridotti a circa 9' a Brisighella, quindi ai 4'52" finali di Faenza, dove registra il tempo di 7h9'48" e si aggiudica per la seconda volta la "Cento" e il titolo italiano, come aveva fatto nel '98.

Degli altri atleti una buona gara hanno disputato il milanese Mario Ardemagni (3°), autore di una grande rimonta sul Passo della Colla e il ravennate Giacomo Romani (5°), preceduto da uno dei favoriti della vigilia, il greco Yiannis Kouros.

Fra le donne successo a sorpresa della ravennate MARIA LUISA COSTETTI (8h55'02": 15'48" in meno rispetto allo scorso anno), campionessa italiana di gran fondo anche nel 2001, che all'altezza di Brisighella (a 9 km dal traguardo) raggiunge e supera la favorita tedesca Anke Drescher, tre volte vincitrice della "Cento" (1998, '99 e 2000).

Infine, i grandi numeri della 30^a "Cento": 1.781 partenti, di cui 914 (51,32%) giunti al traguardo di Faenza (858 italiani, 49 europei, 1 iraniano, 1 israeliano, 2 statunitensi e 3 argentini).

2003 Trionfo italiano: 1° Fattore, 2° Ardemagni, 3° Sartori, e bis della Casiraghi tra le donne

Mario Fattore, 28enne granfondista di Mozzagrogna (Chieti), vince in solitudine la 31^a edizione del "Passatore", aggiudicandosi anche il titolo italiano Fidal di categoria con il tempo di 6h54'04", davanti ad altri due italiani, il milanese Mario Ardemagni (2° in 7h03'16"), vice campione europeo e recordman italiano (6h33'22"), e il trentino Stefano Sartori (3° in 7h07'42"), vincitore nel 1998 e 2002, nonché campione italiano uscente. Era dall'ormai lontano 1981 che non capitava un podio tutto italiano (allora vinse Vito Melito davanti a Loris e Elvino Gennari). La vittoria dell'atleta abruzzese conferma i pronostici della vigilia che vedevano per la prima volta dall'85 gli italiani favoriti, sia in campo maschile, che femminile, dove ha vinto la grande favorita della vigilia, quella Monica Casiraghi da Lecco, vincitrice anche nel 2001, che ha preso il comando della corsa fin dalle prime battute, portandola a termine con in tempo non lontano dal suo record italiano (7h28'00").

Il 'Passatore' ha trovato tra i suoi mattatori l'immarcescibile russo Kononov, sei volte vincitore della *supermaratona* tosco-romagnola, i citati Fattore, Sartori e Ardemagni, quindi l'ucraino Lazyuta (2° nel 2002), l'altro russo Tyajkorob, lo sloveno Zepic, il faentino Gorini, i fratelli imolesi Andrea e Cesare Bernabei e Caravaggio. A Ronta, dove la coppia Fattore-Kononov transitava appaiata, il fondista abruzzese sferrava il suo attacco a Kononov e giungeva in solitario al Passo della Colla di Casaglia, con 5'30" su Kononov, a sua volta preceduto da Ardemagni, ma seguito da un Sartori in crescita, quindi dagli altri prima citati. A San Cassiano, mentre Fattore e Ardemagni volavano verso il traguardo, Sartori avviava la sua rimonta su Kononov e conquistava il terzo posto al traguardo di piazza del Popolo a Faenza con il tempo di 7h07'42", 2'06" migliore di quello da lui conseguito lo scorso anno quando vinse. A conferma che il podio italiano del 'Passatore' 2003 è davvero di grandissima qualità.

Gli iscritti sono risultati 1.710, di cui 910 (53,21%) giunti al traguardo di Faenza (4 in meno rispetto all'edizione 2002). Di questi, 868 italiani e 42 stranieri.

2004. Al 'Passatore' l'Italia é Prima in Europa con uomini e donne

Poker europeo dell'Italia alla 32^a edizione della Cento Chilometri del Passatore – Firenze-Faenza, che ha assegnato i titoli Europei Iau (e Italiani Fidal) di gran fondo 2004, grazie alle vittorie individuali di Mario Ardemagni, nella gara maschile, con il nuovo doppio record del 'Passatore' ed italiano di gran fondo, miglior prestazione stagionale mondiale sulla distanza (6h31'44"6), e di Monica Casiraghi (8h03'03"), in quella femminile. E grazie alle vittorie dei team azzurri: 1^a Italia (Mario Ardemagni; Stefano Sartori, 4^o; Lorenzo Trincheri, 9^o) nella gran fondo maschile, con il tempo complessivo di 20h40'30", davanti a Russia e Gran Bretagna; prime le azzurre nella corsa femminile (Monica Casiraghi; Giovanna Cavalli, 4^a; Elvira Zoboli, 6^a), in 25h22'11", davanti a Germania e Francia.

Il 'Passatore' 2004, partito puntualmente alle 15.00 da Firenze, si è deciso nei pressi di Ronta (40° km), quando Ardemagni ha attaccato e staccato i quattro compagni di strada con cui era partito insieme da Firenze (il campione mondiale in carica Mario Fattore, il pugliese Giuseppe Gallitelli, poi scivolato nelle retrovie, lo spagnolo Martin Fermin e lo scozzese Simon Pride), quindi ha raggiunto e superato, uno dopo l'altro, il carneade rumeno Gigea Martin, il giovane russo Igor Tyazhkorob e la terza punta azzurra Stefano Sartori, autore di una rimonta dall'8° posto di Fiesole al 1° di Borgo S. Lorenzo. L'atleta milanese è passato primo al Passo della Colla di Casaglia (913 m), dove si è aggiudicato il Gran Premio della Montagna messo in palio dalla sezione faentina dell'Uoei in memoria di Francesco Calderoni, suo presidente negli Anni Settanta-Ottanta, ed inventore della 'Cento' nel '73 insieme a Alteo Dolcini.

Dietro ad Ardemagni, con 3'58" di distacco, transitava la coppia Martinez-Fattore, quindi Pride (a 4'20"), l'ucraino Serhiy Oksenyuk (7'02") e Sartori (a 8'37").

A Marradi (65° km), mentre un Fattore in giornata no si ritirava, seguito poco dopo dall'ucraino Oksenyuk, Ardemagni portava il suo vantaggio a 8' sulla nuova coppia inseguitrice Martinez-Pride, mentre gli altri fondisti più accreditati (Sartori, i russi Beloslutsev, in rimonta, Kruglikov, vincitore del 'Passatore' 1996, e Tyazhkorob, il tedesco Sommer e l'altro italiano Trincheri) registravano distacchi più elevati.

A Faenza, in piazza del Popolo, Ardemagni entrava da vero trionfatore e a suon di record vinceva la 32^a edizione della 'Firenze-Faenza', aggiudicandosi anche il titolo italiano Fidal di categoria. 2° lo spagnolo Martinez (6h48'07"), che conteneva la rimonta di Pride, giunto 3° appena 40" dopo di lui.

Fra le donne successo di Monica Casiraghi (1969) di Missaglia (Lecco), già vincitrice delle edizioni 2001 e 2003, nonché campionessa mondiale e italiana in carica, prima fin dall'inizio ed alla fine 39^a assoluta con il tempo di 8h03'03". Dietro di lei le francesi Karine Herry (8h12'08") e Magali Reymoneng-Maggiolini (8h26'52").

Gli iscritti sono risultati 1.851 (+141 rispetto al 2003), di cui 1.483 partenti e 1.180 (+ 270 rispetto al 2003) giunti al traguardo di Faenza (oltre 350 stranieri).

2005. Parla italiano anche il 33° Passatore con Mario Fattore e Paola Sanna

Bellissima e sofferta vittoria italiana alla 33^a edizione del 'Passatore', con podio pressoché tricolore in entrambe le categorie. Tra gli uomini, 1° Mario Fattore (classe 1975) di Mozzagrogna (Chieti), con il tempo di 7h02'46"60, campione mondiale 2002 e neo campione italiano Fidal 2005 di gran fondo, che ha riconfermato il doppio bis 'Passatore-titolo italiano' 2003; 2° Stefano Sartori (1965) di Pergine Valsugana (Trento), con il tempo di 7h07'25"00, vincitore del 'Passatore' '98 e 2002; 3° il russo Denis Zhalibin, seguito dai connazionali Ildar Akhmetshine, in testa fino al GPM "Francesco Calderoni", e Valeri Siniouschkine, vincitore nel '99.

Tra le donne, prima vittoria della bergamasca Paola Sanna (classe 1977), giunta a Faenza poco prima di mezzanotte, in 8h59'19"20, precedendo le connazionali Maria Luisa Costetti (1961) di Bagnacavallo (Ravenna), vincitrice del 'Passatore' 2002, e Daniela Fiumara di Pero (Milano). Prima straniera, l'ungherese Maria Horvath di Budapest, giunta 6^a in 11h35'38"75.

La '100 Km', partita regolarmente alle 15.00 sotto un gran caldo (35° gradi a Firenze, scesi a 25° sul Passo della Colla di Casaglia) si è decisa – un po' come ai vecchi tempi – nei pressi di Ronta (40° km), quando Fattore ha attaccato, recuperando gran parte dello svantaggio accumulato nei confronti di Akhmetshine (poco meno di 13'), transitato in testa ai passaggi di Fiesole (2'30", il suo vantaggio), Olmo (5'50") e Borgo San Lorenzo (11'48"). L'atleta abruzzese, passato sulla Colla 1'15" dopo il russo, lo superava a Casaglia (52° km) e proseguiva solitario fino a Faenza. Dietro di lui crollava il favorito della corsa, il milanese Mario Ardemagni, campione mondiale, europeo e italiano uscente, vincitore a suon di record (6h31'44"6) del 'Passatore europeo' 2004 (si ritirava a Casaglia). Recuperava invece posizioni su posizioni Sartori, precedendo i russi Zhalibin, Sinioouschkine e perfino Akhmetshine, il quale superata la 'crisi' di Marradi concludeva 4°. Buone prestazioni anche per altri quattro italiani: Giorgio Mori (6°), Alessandro Arnaudo (7°), Pier Giuseppe Bertola (8°) e Valentino Caravaggio (9°), vincitore del Trittico delle Ceramiche 2003. 10° lo statunitense Gaylord Topher, migliorando di 21 posizioni la prestazione 2004.

Grande protagonista – si diceva – il gran caldo, che ha fatto moltissime 'vittime': ben 562 podisti si sono ritirati sui 1.371 partenti. 'Appena' 809 sono giunti a Faenza (uno dei quali è stato squalificato). Bene anche l'atleta dell'estremo Paolo Venturini, alla sua prima '100 Km', conclusa al 15° posto.

Al traguardo anche i recordman di presenze: il lughese Vittorio Piva, 68 anni, unico fondista ad aver partecipato a tutte le 33 edizioni della 'Cento' (ultimo classificato), ma anche il podista più anziano, l'81enne veronese Walter Fagnani, 470° assoluto in 15h10'15"20; poi la faentina Marta Billi e la padovana Natalina Masiero, decane del 'Passatore' con 23 presenze. Fra i dodici diversabili (tutti al traguardo), vittoria del piemontese Gianfranco Pigozzo (1955).

2006. Con Calcaterra e Carlin 'doppio podio' italiano

Il trentaquattrenne taxista romano Giorgio Calcaterra, alla sua prima 100 chilometri, ha centrato la vittoria al mitico 'Passatore', la più antica e famosa corsa sulla distanza del mondo e si è laureato campione italiano Fidal nella specialità dei 100 km su strada, con l'ottimo tempo di 6h45'24", sesta miglior prestazione di sempre della 'Firenze-Faenza', davanti al più giovane compagno di squadra e corregionale Marco D'Innocenti (trentaduenne di Subiaco), anch'egli neofita del 'Passatore', giunto a Faenza 2'34" dopo. Dietro di loro, a realizzare un podio tutto italiano, il vincitore dell'edizione 2005, l'abruzzese Mario Fattore (1° anche nel 2003, anno in cui ha conquistato i titoli italiano ed europeo, mentre l'anno prima aveva conseguito quello mondiale), il quale non è riuscito a tenere il passo dei battistrada (7h22'27" il suo tempo). Il trionfo italiano è stato completato dal podio azzurro anche nella categoria femminile, con la vittoria, a suon di record della corsa, dell'avvocato trentino Monica Carlin (7h51'43"; il precedente apparteneva alla britannica Eleanor Adams, che lo aveva stabilito nel 1991: 7h52'15"), la quale ha preceduto di 18'33" la bergamasca Paola Sanna (1^ nel 2005) e di 1h17'25" la sempre sorridente ravennate Maria Luisa Costetti (2^ lo scorso anno e nel 2000, nonché vincitrice nel 2002). Era dal 1983 che non si registrava il 'doppio podio' azzurro, con atleti stranieri in gara; quell'anno vinsero il reggiano Mauro Cilia (2° il ternano Fausto Coletti, 3° il sassarese Fred Muller) e la ravennate Anna Zacchi (2^ la faentina Irene Bandini, 3^ la cesenate Giuseppina Randi).

Il 'Passatore', partito dalla fiorentina piazza della Signoria alle ore 15.01 di sabato 27 maggio, si era deciso, come non capita quasi mai, fin da subito in entrambe le categorie, con la coppia Calcaterra-D'Innocenti a tirare insieme al fiorentino Luca Barboncini (ritiratosi a Borgo S. Lorenzo); anche Carlin andava subito davanti tra le donne, con Sanna alle sue spalle che non mollava (alla fine si migliora di oltre 49' rispetto al 2005), ma perdeva terreno a poco a poco. Dietro la 'coppia de' Roma' si portavano Fattore, il trentino Stefano Sartori (vincitore nel 1998 e nel 2000) e il quartetto russo con Ildar Akhmetshine (4° nel 2005, ma quest'anno ritirato), Alexei Belosloutsev (alla fine 5°), Igor Tyazhdrob (anch'egli ritirato) e Timur Abzalilov (11°). Ma al Passo della Colla (963 metri slm, Gran Premio della Montagna "Checco Calderoni"), Calcaterra e D'innocenti facevano il vuoto alle loro spalle (Fattore passava dopo 8'38", Sartori dopo 9 minuti esatti), mentre i russi crollavano. Calcaterra vinceva la gara poco dopo Fognano quando staccava in progressione D'Innocenti e andava a vincere a Faenza, in una gremita e festante piazza del Popolo. Dietro di loro doveva esserci Sartori (aveva staccato Fattore fin dalla discesa di Casaglia), ma, complice una crisi inaspettata a 3 km dal traguardo, era costretto a fermarsi. Ripartito, con Fattore già lontano, Sartori ha comunque conquistato il 4° posto. Tra i 'diversabili' (10 in gara) vittoria del polacco Bogdan Krol, giunto al traguardo sulla sua handibike in 4h40'13". All'arrivo anche i recordman di presenze: il lughese Vittorio Piva, 69 anni, unico fondista ad aver partecipato e concluso tutte le 34 edizioni della "Cento" (questa volta fuori tempo massimo), e la faentina Marta Billi: 27 presenze al suo attivo, di cui 24 concluse.

Infine, i numeri: 1.398 podisti al via (27 in più rispetto al 2005), di cui il 28% per la prima volta (+20% tesserati Fidal); tra loro, 133 donne, 48 stranieri e 10 atleti 'diversabili'; 917 al traguardo (109 in più rispetto al 2005).

2007: Vittoria bis di Giorgio Calcaterra.

Il maratoneta romano Giorgio Calcaterra, taxista nella vita, bisca il successo 2006 e conquista il 35° Passatore in 6h49'02", settima miglior prestazione di sempre della Firenze-Faenza (3'28" in più rispetto all'edizione precedente), ancora una volta davanti al corregionale Marco D'Innocenti, giunto a Faenza 16'03" dopo di lui. 3° l'esordiente russo Alexander Vishnyagov, a 31" dal fondista di Subiaco, quindi il sorprendente (e rimontante) Marco Boffo (4°, 7h14'49"), il secondo podista russo, Alexey Izmailov (5°, 7h30'38"), e altri cinque italiani: Mario Fattore, vincitore nel 2003 e nel 2005 (6°, 7h51'24"), Pio Malfatti (7°, 7h53'24"), Graziano Tamai (8°, 8h13'18"), Stefano Sartori, *mito* del granfondismo mondiale (9°, 8h26'42") e Daniele Giusti, primo toscano assoluto (10°, in 8h31'20"). Primo romagnolo, il redivivo Giacomo Romani di Alfonsine (13°, 8h35'52"); primo faentino, Luigi Bandini (33°, 9h19'00").

Il trionfo italiano è completato dalle donne, grazie alla splendida vittoria della bergamasca Paola Sanna (1^ anche nel 2005 e 2^ nel 2006), in 8h33'38" (12° tempo assoluto), davanti alla bolognese Roberta Monari, mai così in alto (2^, 8h58'09") e alla ligure Sonia Ceretto, 3^ in 9h36'52". La favorita trentina Monica Carlin, vincitrice nel 2006 col nuovo record della corsa (7h51'43"), in crisi lungo la Colla, si ritira a 2 km dalla vetta.

La Cento, partita sabato 27 maggio da Firenze (alle 15.00, da piazza della Signoria), si decide all'inizio grazie alla coppia Calcaterra-Vishnyagov che tira d'amore e d'accordo fino ai piedi del Passo della Colla (963 metri slm, GPM Checco Calderoni), quando Calcaterra (all'altezza di Ronta, 40° km) aumenta gradualmente l'andatura staccando il russo, vincendo il GPM e giungendo poi per primo sul traguardo di Faenza sotto la pioggia (evento quanto mai raro), con oltre un quarto d'ora di vantaggio su D'Innocenti, che nel finale supera il russo Vishnyagov. Tra i *diversabili* (9 in gara) vittoria del campione italiano di categoria Roland Ruepp, giunto al traguardo sulla sua *handibike* in 4h00'50", nuovo record della gara, alla media strepitosa di 25 km orari, che si aggiudica il Gran Premio "Giuliano Vignozzi", intitolato al podista *diversabile* di Lastra a Signa scomparso nel settembre 2006, quattro volte vincitore del Passatore.

Infine, i numeri della Firenze-Faenza: 1.425 podisti al via (27 in più rispetto al 2006), di cui 444 partecipanti per la prima volta (756 erano i tesserati Fidal); al traguardo sono giunti in 959 (42 in più rispetto al 2006).

All'arrivo anche i decani della corsa: il lughese Vittorio Piva, 70 anni, unico fondista a concludere tutte le edizioni (una fuori tempo massimo) della Cento (919°, 19h07'21") e la faentina Marta Billi (28 presenze, di cui 25 portate a termine (940^, in 19h43'26"). All'arrivo anche il podista più anziano, Walter Fagnani, 83 anni il 17 settembre 2007, di Verona, (626°, 15h09'50"), alla sua 34^ 100 Km, e il più giovane, anch'egli veronese, Francesco Castellani, 21 anni il 22 dicembre 2007 (327°, 12h49'45"). Da segnalare anche l'arrivo del giornalista-podista faentino Tiziano Zaccaria (*Il Resto del Carlino*), al suo primo Passatore, giunto 300° assoluto in 12h39'27".

2008: Tris di Giorgio Calcaterra, Campione Italiano insieme a Monica Carlin

Il romano Giorgio Calcaterra centra il terzo 'Passatore' consecutivo e si laurea campione italiano Fidal nella specialità dei 100 km su strada con il personale sulla distanza di 6h37'45" (6h49'02", quarta miglior prestazione di sempre della 'Firenze-Faenza': 7'39" in meno rispetto al suo precedente personale e ben 11'17" in meno rispetto alla 'Cento' 2007), con 22'58" di vantaggio sul secondo classificato, il veneziano Marco Boffo (4° nel 2007), che si è migliorato di oltre 14 minuti, e di 15'05" sul 3°, il russo Alexey Izmailov (5° nel 2007), a sua volta miglioratosi di circa 27' rispetto alla 35ª edizione. Dietro di loro, l'altro russo Vsevolod Khudyakov (4°, in 7h06'23"), quindi il sorprendente torinese Francesco Caroni (5°, in 7h13'04"), seguito dal vicentino Andrea Rigo (6°, in 7h22'59"), da altri due podisti russi, Alexander Vishnyagov (7°, in 7h31'43": lo scorso anno giunse 3°) e Oleg Bajenov (8°, in 7h42'05") e da due italiani: Pio Malfatti (9°, in 7h53'06": nel 2007 giunse 7° con 18" in più) e il cinquantunenne podista bergamasco Mario Pirotta, (10°, in 7h51'24"). Primo romagnolo, il ravennate Massimo Lusardi (16° assoluto, in 8h32'45"), davanti al faentino Marco Piazza (18° assoluto, in 8h37'48"); primo toscano, il fiorentino Enrico Bartolini (22° assoluto, in 8h45'51"), davanti al pratese Carmine Ugolini (45° assoluto, in 9h20'34").

Il trionfo italiano è completato dal podio femminile, tutto azzurro, con la splendida vittoria a suon di record personale della podista trentina Monica Carlin, già vincitrice del 'Passatore' 2006. Il suo tempo – 7h39'43" – è anche la miglior prestazione della 100 Km del Passatore, sia in termini assoluti, sia in base alla nuova variazione del percorso, come noto ridotto e certificato dalla Fidal, a partire da questa edizione, sulla distanza dei 100 km esatti. Carlin si è migliorata di ben 11'55" rispetto alla sua precedente prestazione del 2006. Seconda la bergamasca Paola Sanna (1ª nel 2005 e 2007, 2ª nel 2006), in 8h38'49" (19ª assoluta), davanti alla bolognese Roberta Monari, mai così vicina (3ª, in 8h41'35", miglioratasi di 16'34" rispetto al 2007).

Il 'Passatore', partito regolarmente dalla fiorentina via de' Calzaiuoli, alle ore 15.00 di sabato 31 maggio, si è deciso fin da subito grazie alla coppia Giorgio Calcaterra-Marco D'innocenti (2° nel 2006 e 2007), che hanno impresso un ritmo elevato (con un tempo inferiore di oltre 2' rispetto ai primi passaggi 2007), tirando d'amore e d'accordo fino a Vetta le Croci (km 22). Il ritmo alto e regolare di Calcaterra ha però stroncato il podista di Subiaco (si è ritirato dopo Borgo S. Lorenzo, per l'esattezza a Madonna dei tre fiumi), lasciando così al granfondista romano l'onore e l'onere di vincere in bella solitudine la sua terza 'Firenze-Faenza' consecutiva, dopo essere passato in testa al Passo della Colla (963 metri slm, GPM Uoei "Francesco Calderoni"). Calcaterra ha tagliato il traguardo della manfreda piazza del Popolo, piena di gente, tra cui non pochi studenti partecipanti alle quattro staffette collaterali della manifestazione, con circa 23' di vantaggio – come ricordato – su Boffo, il quale aveva a sua volta superato il russo Izmailov prima di Marradi (km 65).

Infine, i numeri: 1.465 iscritti, 1.391 podisti al via (34 in meno al 2007), di cui 442, che l'hanno disputata per la prima volta, 777 tesserati Fidal, 138 donne, 57 stranieri provenienti da 18 Paesi; al traguardo sono giunti 987 podisti: 28 in più rispetto al 2007.

2009: Poker consecutivo di Giorgio Calcaterra

Sempre lui, il romano Giorgio Calcaterra centra per la quarta volta consecutiva il 'Passatore' n. 37. Potremmo chiudere qui, ma ovviamente non possiamo farlo, perché, pur con un tempo alto 6h56'37" (18'52" in più rispetto al 2008), Calcaterra raggiunge un traguardo finora mai raggiunto da nessun podista della Firenze-Faenza, appunto i quattro successi in quattro edizioni di fila.

Il podista-tassista romano vince con 19'22" di vantaggio sul 2° classificato, il redivivo conterraneo Marco D'Innocenti, 2° anche nel 2006 e nel 2007 (7h15'59"), e con 22'40" sul 3°, il ventenne siberiano Svevolod Khudyakov (4° nel 2008). Dietro di loro, l'imolese Andrea Bernabei (4°, in 7h06'23"), primo romagnolo e vincitore del "Trittico di Romagna", che, oltre al 'Passatore', comprende Maratona del Lamone di Russi e 50 Km di Romagna di Castel Bolognese (per la cronaca, tra le donne, il 'Trittico' se lo è aggiudicato la ravennate Paola Fuschini: 10h49'39").

Dopo Bernabei sono arrivati l'immarcescibile trentino Stefano Sartori, 1° nelle edizioni 1998 e 2002 (5°, in 7h35'51"), il bolognese Luigi Quadri (6°, 7h44'07"), la prima donna, la russa Irina Vishnevskaya, 7^ assoluta in 7h50'04", quindi cinque italiani: un altro romano, Franco Bruno (8°), il calabrese Leonardo Sestito (9°), che ha battuto allo sprint i lombardi Cristian Colombo (10°) e Leandro Guarnieri (11°) e il maratoneta piemontese Daniele Gaido (12°), alla prima 'Cento'.

Venendo alle donne, detto della russa Vishnevskaya, vincitrice della 'Passatore Cup' 2009 (6 Ore di Mosca), va segnalato l'ottimo 2° posto della bergamasca Paola Sanna, al rientro in una gran fondo (32^, in 9h05'37"), che vanta un grande palmares (due vittorie, nel 2005 e 2007, ed altrettanti secondi posti, nel 2006 e 2008), mentre al 3° posto si è classificata la veronese Chiara Pacchiega (50^, in 9h27'11").

Il 'Passatore', partito regolarmente dalla fiorentina via de' Calzaiuoli, alle 15.00 di sabato 30 maggio, si è deciso subito, grazie al terzetto Khudyakov-Calcaterra-D'Innocenti, che ha impresso alla corsa un ritmo molto elevato (a Fiesole, 53" in meno rispetto al 2008, saliti a -4'06" a Vetta Le Croci). Il ritmo alto imposto dal russo, con Calcaterra pochi secondi dietro a controllare, si è interrotto bruscamente dopo Borgo San Lorenzo (35° km), mentre D'Innocenti, opportunamente seguiva un ritmo più regolare a circa 7' di distanza. Calcaterra ne ha approfittato per superare Khudyakov, sorpassato tra Ronta e Razuolo anche dal podista di Subiaco, il quale si avvicinava al granfondista romano, che passava in testa al Passo della Colla (963 metri slm, GPM Uoei "Francesco Calderoni") con 1'20" su D'Innocenti. Quando sembrava possibile il ricongiungimento, Calcaterra allungava con regolarità, incrementando il vantaggio fino a tagliare il traguardo posto nella manfreda piazza del Popolo, piena di gente, tra cui gli studenti partecipanti alle staffette collaterali della manifestazione, seguito via via dagli altri citati podisti. Alle 11.00 di domenica 31 maggio sono arrivati in 993 (6 in più rispetto al 2008).

Infine, le altre cifre. La 'Firenze-Faenza' 2009 ha registrato 1.370 iscritti, di cui 1.277 partenti (793 tesserati Fidal). Tra loro, 132 donne e 54 podisti di 16 paesi (Bermuda, Colombia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Israele, Malta, Messico, Russia, San Marino, Slovenia, Svizzera, Ungheria e Usa). 493 podisti l'hanno disputata per la prima volta.

2010 : Giù il cappello, Calcaterra batte il cinque!

Il trentottenne podista romano Giorgio Calcaterra, tassista nella vita, centra la quinta vittoria consecutiva al 38° 'Passatore' in 6h51'29"(5'08" in meno rispetto alla 'Cento' 2009) ed entra nella leggenda della 'Firenze-Faenza'. Il traguardo delle cinque vittorie di fila in altrettante edizioni, infatti, non era mai stato raggiunto da nessun podista. "Re Giorgio" precede di 10'11" il 2° classificato, il russo Dmitry Tsyganov, al suo primo 'Passatore', che, a sua volta, anticipa di 1'24" il torinese Francesco Caroni (3°), autore di una splendida rimonta. Dietro di loro, arrivano l'ucraino Evgenii Glyva (4°, in 7h08'40"), Marco D'Innocenti, vecchia conoscenza della 'Cento' (è giunto tre volte secondo: 5°, in 7h10'41"), il secondo russo Alexey Izmalov (6°, in 7h13'08"), Andrea Rigo (7°, come nel 2008, in 7h22'00"), Andrea Bernabei (4° nel 2009, questa volta 8°, in 7h29'35", e primo dei romagnoli), poi il migliore sulla carta dei russi, Svevolod Khudiakov (4° nel 2008 e 3° nel 2009, 9°, in in 7h41'33"), e Michele Evangelisti, 10°, in 7h48'39", primo toscano.

Tra le donne, vittoria a sorpresa della genovese Sonia Ceretto, 13^ assoluta, in 8h13'41", che con una corsa regolare fa il vuoto dietro di lei, precedendo di 1h04'05" l'azzurra Lorena Di Vito e la fiesolana Cristina Pitonzo.

Il 'Passatore' 2010, partito sabato 29 maggio dalla fiorentina via de' Calzaiuoli con qualche minuto d'anticipo (esattamente alle 14h57'26"), si decide fin dall'inizio (è un... vizio degli ultimi anni), grazie al ritmo imposto da Calcaterra, che a Fiesole e a Vetta Le Croci precede di pochi secondi il reggiano Daniele Paladino (rifiatosi a Panicaglia), il russo Khudyakov, Marco Boffo (uscito di gara al 37° km), gli italiani D'Innocenti e Rigo, gli altri russi Izmailov e Tsyganov e l'inglese David Kirkland, alla sua prima 100 km, rifiatosi a Marradi (65° km). Ritmi elevati (anche per la soleggiata e ventilata giornata sul versante toscano), che a Borgo San Lorenzo erano incrementati da Calcaterra, con Khudyakov, staccato di 9", che tentava di resistergli e, come accaduto nel 2009, pagava lo sforzo e si faceva superare dai connazionali Tsyganov e Izmailov, dall'ucraino Glyva e dagli italiani D'Innocenti, Rigo, Bernabei e Caroni, il quale, come ricordato, con una rimonta straordinaria conquistava la 3^ piazza.

Pioggia e grandine, abbattutesi a più riprese nel tardo pomeriggio e in serata sul versante appenninico romagnolo, se rallentavano il ritmo del battistrada e dei diretti inseguitori, non influivano più di tanto su gran parte degli altri podisti, i quali – alle ore 11.00 di domenica 30 maggio, tempo massimo della corsa – superavano quota mille arrivati al traguardo faentino di piazza del Popolo. Per l'esattezza con il numero di 1.031 atleti (tra cui due diversabili) hanno realizzato il record di arrivi della corsa.

Infine le altre cifre. La 'Firenze-Faenza' 2010 ha registrato 1.383 iscritti, di cui 1.321 partenti, con 145 donne e 69 podisti di 23 paesi (Albania, Brasile, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Israele, Messico, Norvegia, Polonia, Romania, Russia, San Marino, Senegal, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Ucraina, Ungheria, Usa). 593 podisti l'hanno corsa per la prima volta, 825 erano tesserati Fidal. Al traguardo, come detto, sono giunti in 1.031 (38 in più rispetto al 2009).

2011: CALCATERRA SIX, NELL'EDIZIONE DEI RECORD

L'edizione record n. 39 della 100 Km del Passatore è stata vinta dal trentanovenne romano Giorgio Calcaterra, che ha così centrato il sesto successo consecutivo, col tempo di 6:25:47, nuovo record assoluto della gara, oltretutto suo personale. Calcaterra, campione italiano Fidal 2011, ha abbassato di 5'57" il precedente record (6:31:44) conseguito da Mario Ardemagni, vincitore del 'Passatore' 2004, che quell'anno assegnava anche il titolo europeo sulla distanza.

Edizione record, quella partita da Firenze sabato 28 maggio 2011, anche per il 'personale' del 2° classificato, l'abruzzese Alberico Di Cecco, giunto a Faenza con un tempo inferiore al record di Ardemagni: 6:28:48, a 3'01" da Calcaterra. L'essere stata la gara più veloce della sua storia è un altro record della 'Cento' 2011, così come è record (tra le edizioni del XXI secolo) il numero dei partenti – 1.562 – e soprattutto – record assoluto – il numero degli arrivati: 1.258!

Calcaterra, già nella leggenda della 'Firenze-Faenza', con le sei vittorie sei consecutive in altrettante edizioni, mai conseguite da nessun altro podista, ha raggiunto il "mito" russo Alexey Kononov, che di 'Passatori' ne ha vinti sei come lui, ma in nove edizioni tra 1993 e 2001. Dietro a Calcaterra e all'esordiente Di Cecco, a distanza... abissale, sono giunti i russi Svevolod Khudiakov (3°, a 36'02") e Dmitry Tsyganov (4°, a 36'57"). Splendide sorprese, dopo di loro, il reggiano Daniele Palladino di Scandiano (Reggio Emilia), 5°, in 7:26:08, e il redivivo brasiliano Valmir Nunes, campione del mondo 1991, titolo conquistato al 'Passatore' di quell'anno, e primo anche nel '92. Dopo 19 anni dalla sua ultima apparizione, Nunes (47 anni) ha sorpreso tutti piazzandosi al 6° posto (7:31:40); 7° l'esordiente marocchino El Fadil Soufyane (7:34:07), seguito dal genovese Graziano Tamai (8°, in 7:40:10), dal marchigiano Paolo Bravi (9°, in 7:40:10) e dal terzo russo Alexey Izmailov (10°, in 7:45:22).

Podio italiano in campo femminile, con la vittoria della favoritissima Monica Carlin, 11^ assoluta in 7:45:28: un'ottima prestazione, non lontana dal suo record della corsa (7:39:42); dietro di lei la genovese Sonia Ceretto, vincitrice nel 2010 (2^, in 8:51:57), e la comasca Barbara Galimberti (3^ in 9:24:50). Monica Carlin, campionessa italiana Fidal 2011 della specialità, si è aggiudicata anche il Trittico di Romagna, challenge podistica che, oltre alla '100 Km', comprende la Maratona del Lamone di Russi (Ravenna) e la 50 Km di Romagna di Castel Bolognese (Ravenna). La trentina ha vinto il 'Trittico' femminile (ed assoluto) col tempo complessivo di 14:36:37; primo podista il cattolichino Stefano Ciotti (15:02:02), 20° alla 'Cento', conclusa in 8:22:58.

Infine, le altre cifre della 'Firenze-Faenza' 2011: 1.623 iscritti, di cui 1.562 partenti, con 195 donne e 80 podisti di 23 paesi esteri: Albania, Belgio, Brasile, Croazia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Kazakistan, Malta, Marocco, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, Senegal, Slovenia, Spagna, Usa, Ungheria; 924 i tesserati Fidal, 740 gli esordienti.

2012: 7° SIGILLO CONSECUTIVO PER GIORGIO CALCATERRA

Incredibile Giorgio Calcaterra! A 40 anni compiuti, l'ultramaratona romano ha centrato il settimo successo consecutivo al 'Passatore' del quarantennale (26-27 maggio 2012), con il tempo di 6:44:51, appena 34 giorni dopo aver conquistato il titolo mondiale di specialità (a Seregno, il 22 aprile). Calcaterra è entrato definitivamente nella leggenda della 'Firenze-Faenza', perché con il traguardo delle sette vittorie consecutive in altrettante edizioni, un risultato mai conseguito da nessun altro atleta, ha superato il *mito* russo Alexey Kononov che, come noto, di 'Passatori' ne ha vinti sei: 1993, '94, '95, '97, 2000 e 2001. Calcaterra ha preceduto l'emiliano Daniele Palladino (5° nel 2011), secondo a 22'14" (7:07:05); terzo il russo Dmitry Tsyganov.

Tra le donne, quarto successo della trentina Monica Carlin, a suon di record della corsa: 7:35:07 (4:35 in meno rispetto al record precedente, che le apparteneva), davanti all'esordiente russa Irina Pankosvkaya (8:02:54), che ha rimontato nel finale Paola Sanna, terza a 1'11".

Dopo il via, Calcaterra è schizzato subito in testa, affiancato da Colnaghi (giunto secondo al traguardo, ma squalificato dalla Fidal per doping) e dal russo Alexey Izmailov, dopo Fiesole scivolato mestamente nelle retrovie. Dietro di loro un quintetto composto da Marco D'Innocenti, Francesco Caroni, Marco Boffo, Antonio Armuzzi e dal secondo russo Dmitry Tsyganov, seguito a pochi metri dal capoverdiano Adilson Fortez Spencer Varela, poi da Daniele Palladino, Marco Cerasini, e Andrea Bernabei.

Lungo la salita verso il Passo della Colla, Calcaterra attaccava Colnaghi, transitando da solo sulla 'vetta Coppi' della 'Firenze-Faenza' in 3:13:36, con circa 2' di vantaggio su lui, un vantaggio che incrementava progressivamente verso Faenza: 3', a Marradi, 5', a Brisighella, fino ai 7:09 finali di Faenza.

Dietro il duo di testa si scatenava invece la bagarre, che ha portato a continui cambiamenti, stabilizzatisi dopo Marradi (62° km). Calcaterra giungeva in piazza del Popolo in un tripudio di folla (seguito dallo squalificato Colnaghi). Dopo di lui, come ricordato, il reggiano Palladino, che precedeva di 6" il russo Tsyganov, quindi Boffo (4°, in 7:08:44), il capoverdiano Fortez Spencer Varela (5°, in 7:10:43), anch'egli all'esordio, Caroni (6°, in 7:18:13), Armuzzi (7°, in 7:23:21), Izmailov (8°, in 7:33:08) e l'imolese Bernabei (9°, in 7:34:40), primo dei romagnoli.

La 100 Km del Passatore 2012 ha registrato 2.112 iscritti, di cui 2.035 partenti, 1.635 dei quali sono giunti al traguardo. 1.256 i tesserati Fidal, 844 gli esordienti, 257 le donne e 78 i podisti provenienti da 23 paesi esteri: Albania, Austria, Belgio, Canada, Capoverde, Ecuador, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Iran, Kazakistan, Messico, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti e Svizzera.

2013: OTTO SU OTTO PER CALCATERRA

Non finisce di stupire, Giorgio Calcaterra! A 41 anni suonati, l'atleta romano ha conquistato l'ottava vittoria di fila al 'Passatore', col tempo di 6:39:59, conquistando anche il titolo italiano assoluto Fidal 2013 di specialità. Calcaterra si è confermato non soltanto il miglior specialista italiano e mondiale sulla distanza dei 100 km su strada, ma il vero e proprio "mito vivente" della 'Firenze-Faenza'. I suoi otto su otto successi consecutivi in altrettante edizioni costituiscono, infatti, un risultato unico, mai conseguito da nessun altro atleta, anche confrontando l'albo d'oro delle principali ultramaratone del mondo. L'ultramaratoneta ha preceduto di 9:54 l'ucraino Evgeni Glyva (6:49:53), già 4° nel 2010, anno della sua precedente partecipazione, e di 18:02 l'esordiente Hermann Achmuller (6:58:01), altoatesino di Brixen-Bressanone. Dopo di loro, splendida conferma del romagnolo Marco Serasini (13° nel 2012), quarto a 25' esatti dal vincitore (7:04:59). Tra le donne, successo dell'esordiente atleta croata Marija Vrajic (8.06:50), davanti alla sempre grintosa bergamasca Paola Sanna (8:27:27), il cui palmares parla da solo – due vittorie nel 2005 e 2007, tre secondi posti nel 2006, 2008 e 2009, e un 3° posto lo scorso anno –, e alla toscana Cristina Pitonzo (9:05:51), 5^ nel 2012.

Dopo la partenza, avvenuta sotto la pioggia, abbattutasi su Firenze per tutta la mattinata e fino ad un'ora dopo la partenza (e con 8 gradi di temperatura), la corsa si è svolta praticamente tutta in un clima a dir poco autunnale (6 gradi a Vetta le Croci, 3 al Passo della Colla di Casaglia, di nuovo 6 a Marradi, al passaggio dei battistrada, poi ancora 8 a Faenza, quando una pioggerellina fine fine ha accolto il vincitore), soprattutto per la gran parte dei partecipanti che ha corso durante la notte. Rispetto alle ultime edizioni, in testa alla gara non si è portato Calcaterra, ma un altro atleta, il ventinovenne ucraino di Kiev Evgeni Glyva: primo a Fiesole (km 7,5) con 6" sulla coppia Calcaterra-Achmuller, aumentati a 1'55" a Vetta le Croci (km 16,5), a 2'33" a Borgo San Lorenzo e a circa 4' sulla Colla (km 48). Calcaterra, che aveva staccato Achmuller a Razuolo (45 km), raggiungeva Glyva poco dopo Crespino (km 56) ed aumentava progressivamente il suo vantaggio sull'ucraino, il quale ha comunque confermato il pronostico della vigilia che lo indicava quale principale outsider dell'atleta romano, mentre Achmuller, arrivato fino a circa 30 secondi da Glyva, ha pagato lo sforzo nel finale, conquistando un ottimo terzo posto (oltre al premio per il miglior esordiente). Dietro ai tre battistrada si sono alternati numerosi atleti, alcuni dei quali hanno patito più di altri pioggia e freddo e sono stati costretti al ritiro. A Faenza, dopo Calcaterra e gli altri tre atleti citati in precedenza, sono giunti, nell'ordine, Silvano Beatrice (5°, in 7:17:34), Francesco Milella (6°, 7:24:01), Massimo Poggiolini (7°, 7:27:52), Antonio Armuzzi (8°, 7:36:30), Andrea Bernabei (9°, 7.39:21) e l'olandese Danny Van Den Ham (10°, 7.52:13).

Al traguardo di Faenza sono giunti 1.451 atleti, compresi 11 diversabili, il primo dei quali è stato il campione italiano Paolo Cecchetto, che ha raggiunto piazza del Popolo sul suo 'ciclone' in 4:06:01. Tra gli arrivati, segnaliamo il podista più giovane (il faentino Lorenzo Vignoli, 20 anni (14:24:34) e i decani della corsa (40^ presenza): il 'mitico' Walter Fagnani, 88 anni, di Verona, 1.359°, in 17:52:59, e Marco Gelli, 61 anni, di Sesto Fiorentino, 1.430°, in 19:27:10; al traguardo anche la decana delle donne (31^ presenze), la padovana Natalina Masiero, 780^, in 13:31:11. Primi tra i fiorentini Luca Piscopo (9.54:28) e Alessia La Serra (11:11:27), e tra i faentini, Massimo Ragazzini (8:24:27) e Anna Maria Lega (10.28:00).

La 'Firenze-Faenza' 2013 ha registrato 2.035 iscritti, di cui 1.782 partenti, con 246 donne e 79 podisti di 26 paesi esteri: Australia, Austria, Belgio, Croazia, Ecuador, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Israele, Kazakistan, Norvegia, Paesi Bassi, Perù, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ucraina e Vietnam. 1.187 i tesserati Fidal e 806 gli esordienti.

2014: CALACATERRA HA SUONATO LA “NONA”

Anche il 42° Passatore si è svolto nel segno di Giorgio Calcaterra. A 42 anni compiuti, l'atleta romano ha infatti conquistato la nona vittoria consecutiva, col tempo di 7:05:06, per la prima volta oltre il muro delle sette ore, confermando di essere il miglior specialista italiano e mondiale sulla distanza dei 100 km su strada, oltretutto il vero e proprio “mito vivente” della Firenze-Faenza, che disputa da nove anni, così come sono nove gli anni a cui si dedica a questa specialità estrema dell'atletica leggera. Con il traguardo delle nove vittorie consecutive – un risultato mai conseguito da nessun altro atleta al mondo, in nessun'altra ultramaratona disputata finora – Calcaterra eleva anche il gap tra sé e l'altro grande “mito” della Cento, l'atleta russo Alexey Kononov, che, come noto, di Passatori ne ha vinti sei (1993, '94, '95, '97, 2000 e 2001).

I principali rivali di Calcaterra hanno fatto di tutto per sconfiggerlo, ma non ci sono riusciti neppure questa volta. Ha cominciato il trentenne ucraino di Kiev Evgeni Glyva, attaccandolo lungo l'ascesa a Fiesole (km 7,5), dove è transitato con 27" di vantaggio, mantenuti a Vetta le Croci (km 16,5), ma annullati a Borgo San Lorenzo, quando i due atleti sono passati insieme in 2:03:36. Glyva ha provato a staccare nuovamente Calcaterra prima di Ronta (km 38), il quale ha subito il colpo e si è fatto superare anche dall'altoatesino Hermann Achmueller in rimonta dalle retrovie. Al Passo Colla, Gmp “Francesco Calderoni”, Glyva è passato per primo con oltre 40:30 di vantaggio su Achmueller e oltre 7' su Calcaterra. Lungo la discesa verso Faenza la corsa è cambiata nuovamente. A Fantino (km 60), Glyva ha pagato lo sforzo e forse il caldo e si è fatto raggiungere e superare prima da Achmueller, che ha così sferrato il suo attacco all'atleta romano, poi dallo stesso Calcaterra e da altri atleti, i quali nella discesa verso Faenza hanno trovato un terreno decisamente favorevole al loro recupero. A San Cassiano (km 76), Calcaterra ha ridotto lo svantaggio da Achmueller a 4:11, scesi a 2:20 a Fognano (km 84). A San Ruffillo (km 94) Calcaterra ha completato l'aggancio e superato l'altoatesino, precedendolo sul traguardo manfredo in un tripudio di folla di 3:34. Terzo il portacolori dell'Atletica Scandiano Daniele Palladino (a 7:23), col tempo di 7:12:29.

Dietro i tre battistrada si sono alternati numerosi atleti, alcuni dei quali hanno patito più di altri caldo e fatica e sono stati costretti al ritiro. Non è stato così invece per il russo Dmitry Pavlov (4°, in 7:13:08); dopo di lui, sono giunti, nell'ordine, Andrea Zambelli, anch'egli dell'Atletica Scandiano (5°, in 7:17:22), Paolo Bravi (6°, in 7:22:02), il più volte ricordato ucraino Glyva (7°, in 7:26:24), Marco D'Innocenti (8°, in 7:33:02), Massimo Poggiolini, primo dei romagnoli (9°, in 7:42:01), 7° nel 2013, e Silvio Bertone (10°, in 7:50:13). Tra le donne, secondo successo consecutivo dell'atleta croata Marija Vrajic (7:51:43), che ha migliorato il personale di 15:07, precedendo la connazionale Veronika Jurisic (2^, in 8:13:10) e la slovena Neza Mravlje (3^, in 8:30:51). Prima delle italiane, la valdostana Francesca Canepa (4^, in 8:38:51).

Al traguardo di Faenza sono giunti 1.738 atleti, compresi 10 diversabili, il primo dei quali è stato il campione italiano Paolo Cecchetto, che ha raggiunto piazza del Popolo sul suo ‘ciclone’ in 3.50:17. La Firenze-Faenza 2014 ha registrato 2.245 iscritti, di cui 2.198 partenti, con 305 donne e 98 atleti di 28 paesi esteri: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Capoverde (con la nazionale al completo), Croazia, Ecuador, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Israele, Kazakistan, Marocco, Norvegia, Paesi Bassi, Perù, Cecia, San Marino, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Usa, Svezia, Svizzera, Ucraina e Vietnam. 1.176 i tesserati Fidal e 899 gli esordienti.

2015: DIECI VOLTE “RE” GIORGIO

Così com'è avvenuto nelle precedenti tredici edizioni, anche la 43^a 100 Km del Passatore – Firenze-Faenza (30-31 maggio 2015), ha registrato l'ennesimo successo italiano tra gli uomini, mentre tra le donne ha vinto per la terza volta consecutiva un'atleta della Croazia.

Il 1° posto è stato conquistato dal romano Giorgio Calcaterra, che ha centrato la decima vittoria di fila, con il tempo di 7h08'04", conquistando anche il titolo italiano Fidal 2015 della specialità 100 km su strada; 2° il russo Dmitri Pavlov (7h17'32") e 3° lo statunitense Chad Rickfles (7h18'19"). Tra le donne, vittoria della croata Nikolina Sustic (7h41'42"), 7^a assoluta, che si è aggiudicata anche il titolo di specialità della Croazia, davanti alla connazionale Veronika Jurisic (7h53'04", 2^a pure nel 2014); 3^a la texana Brenda Carawan (8h33'09"); prima italiana e campionessa italiana Fidal 2015 la lombarda Emanuela Scilla Tonetti, 5^a in 8h53'22". Campione croato Hrvoje Lovelos Slovinac, 18^a in 8h29'36".

Il Passatore è partito da Firenze alle 15.00 di sabato 30 maggio, dalla centrale via de' Calzaiuoli (il via lo hanno dato l'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci, il presidente provinciale del Coni Eugenio Giani e il presidente della 100 Km Giordano Zinzani). In testa alla gara si sono lanciati l'esordiente bresciano Marco Ferrari, Calcaterra, l'altoatesino Hermann Achmuller e il russo Pavlov, passati nell'ordine da Fiesole (km 7,5); a Vetta le Croci (km 16,5), dopo 1h11'13", era in testa il terzetto Calcaterra-Ferrari-Achmuller, davanti anche a Borgo San Lorenzo, dove transitava in 2h05'55".

Poco dopo Ronta (km 38) iniziava l'offensiva di Calcaterra, che distaccava i compagni di fuga, passando dalla Colla di Casaglia (km 48), con circa 3' su Achmuller e 6' su Ferrari. Dalle retrovie, intanto, risalivano gradualmente le posizioni il reggiano Andrea Zambelli, Pavlov e Rickfles. Lungo la discesa verso Marradi, mentre Calcaterra aumentava progressivamente il vantaggio, Achmuller pagava lo sforzo ed era costretto al ritiro. A Marradi, un Calcaterra sempre più imprevedibile passava con oltre 8' di vantaggio su Zambelli e oltre 10' sull'outsider Ferrari, seguito da Pavlov, che risaliva al secondo posto a San Cassiano, mantenendolo anche a Brisighella (a oltre 9'), dove transitava terzo un ottimo Rickfles. Infine, una grematissima piazza del Popolo di Faenza accoglieva festante come non mai uno stanco, ma felicissimo Calcaterra, seguito da Pavlov e Rickfles, accolti con il medesimo calore.

Dietro ai tre battistrada sono giunti il reggiano Andrea Zambelli, 4° in 7:22:33 (2° classificato Fidal, 5° nel 2014), seguito dall'esordiente bresciano Marco Ferrari (5° in 7:32:44 e 3° sul podio Fidal), quindi da Silvio Bertone (6° in 7:33:53), Nicola Zuccarello (7°), Marco Lombardi (8°), Andrea Bernabei (9°, primo dei romagnoli) e Stefano Ciotti (10°). Gran parte degli altri atleti è giunta in piazza del Popolo di notte e comunque entro le 11.00 di domenica 31 maggio (nel tempo massimo stabilito di 20 ore), raggiungendo il numero finale di 1.893 atleti (155 in più rispetto al 2014); ad essi vanno aggiunti 7 diversabili (primo il fiorentino Fabrizio Caselli) e Vittorio Franciosi, l'unico atleta della specialità nordic walking su 14 partenti giunto al traguardo di Faenza.

La 43^a 100 Km ha registrato 2.504 iscritti, di cui 2.415 partenti (1.201 gli esordienti; 1.414 i tesserati Fidal); tra loro 277 donne e 105 atleti di 31 paesi esteri.

2016: "RE" GIORGIO E "REGINA" NIKOLINA

Annata di record per la 100 Km del Passatore, sia per quanto concerne gli iscritti (oltre 2800), i partenti (oltre 2600) e gli arrivati (oltre 2000). Ma non solo, si è registrato anche il primo podio assoluto in campo femminile, stiamo parlando del terzo posto colto dalla croata Kikolina Sustic, giunta alle spalle del bresciano Marco Ferrari e del 'solito' Giorgio Calcaterra, vincitore per l'11^a volta della Firenze-Faenza. Il pluricampione romano ha tagliato il traguardo della 44^a 100 Km del Passatore (28-29 maggio) con un tempo di 6 ore 58' e 14", precedendo il secondo classificato di 36' 46". Il colpo di pistola al 44^a 'Passatore' che, oltre ad assegnare i titoli nazionali assoluti e master Fidal 2016 della specialità 100 chilometri su strada, era valevole quale prova del Grand Prix Luta 2016 di ultramaratona e per il campionato nazionale Csen open 2016, è stato sparato, come di consueto, dalla fiorentina via de' Calzaiuoli alle 15:00 in punto. La gara si è svolta in un clima caldo sul versante toscano che ha portato molte migliaia di persone lungo il percorso e oltre tremila nell'ultimo Km e all'arrivo in piazza del Popolo a Faenza, gremita di tifosi festanti come nelle ultime edizioni.

A completare il podio maschile Paolo Bravi, giunto con un ritardo dal battistrada di 50'21". Per quanto concerne le donne, dietro all'imprendibile Nikolina Sustic, transitata al traguardo dopo 7 ore, 40' e 37", si sono classificate Veronika Jurisic e Antonija Orlic, con un distacco rispettivamente di 16'47" e 1 ora 14' e 13".

Tra i disabili, a vincere è stato Roland Ruepp, con il tempo di 4 ore 6' e 23", mentre la categoria Nordic Walking ha salutato il successo di Daniela Rubini, giunta al traguardo in 18 ore 44' e 54".

Oltre 1.100 gli esordienti, 390 le donne iscritte ed oltre 70 atleti partecipanti provenienti da 30 paesi esteri.

2017 – Calcaterra dodicesimo successo consecutivo sbaragliando la concorrenza

L'edizione 2017 ha salutato la 12^a vittoria di Giorgio Calcaterra, giunto al traguardo in 7h03'54", precedendo di 4'17" il reggiano Andrea Zambelli. Terzo il francese Hervé Seitz. Dei 2.893 iscritti sono partiti in 2.705 da via de' Calzaiuoli a Firenze. Avvio superbo della croata Nikolina Sustic, solamentea circa un minuto di distacco dalla vetta, sottolineando l'ottimo momento per le donne con ben tre atlete nelle prime dodici posizioni poco prima del 30° km. Dopo Vetta Le Croci Calcaterra, saldamente in testa, ha allungato sugli avversari. A Borgo San Lorenzo (km 31,5), "re" Giorgio è passato in 2h9'25", seguito 4' dopo dal rimontante Seitz, da Agostinetto e Zambelli. Poco prima di Ronta, a 3 km da Borgo San Lorenzo, Zambelli ha agganciato e superato Agostinetto. Al Passo della Colla di Casaglia (km 48) Calcaterra è passato per primo dopo 3 ore e mezza di gara, seguito a 4' circa da Zambelli, a sua volta tallonato da Serasini, Seitz e Agostinetto, distanziati l'un l'altro di 1' circa. Dopo oltre 11' dal transito di "re" Giorgio è passata la Sustic, seguita a 2' dalla rivale Gotti, la quale, in meno di duemila metri, al 50° km ha recuperato il distacco e superato la croata, confermando un incredibile stato di forma. A Marradi il vantaggio di Calcaterra su Zambelli e Seitz, che aveva superato Serasini lungo la discesa, aumentava. A San Cassiano è continuato il testa a testa tra Sustic e Gotti, con la croata che ha riguadagnato la testa della corsa, mentre Veronika Jurisic risaliva la china. A Brisighella il vantaggio dell'ultramaratoneta romano su Zambelli

era di poco inferiore ai 5' e di oltre 16' su Seitz Calcaterra raggiungeva infine il traguardo accolto dal caloroso e festante pubblico di piazza del Popolo.

2018: Andrea Zambelli soffia lo scettro a Calcaterra

Il reggiano Andrea Zambelli ha trionfato interrompendo la striscia di dodici successi consecutivi di Giorgio Calcaterra tagliando il traguardo in 6h54'34'', precedendo il tedesco Benedikt Hoffmann (7h4'52''). Terzo, decisamente più staccato, 're' Giorgio. La Firenze-Faenza è partita da Piazza del Duomo, a Firenze, alle 15 in punto. Dei 3066 iscritti sono partiti in 2946, in testa ai quali si sono lanciati il britannico Lee Grantham, transitato a Fiesole (km 7,5) in 29'57'' seguito a circa due minuti da Giorgio Calcaterra e un gruppetto di runner, seguiti a loro volta dalla croata Nikolina Sustic in 34'12''. Al 27° km Grantham ha rimediato una storta cedendo a Razuolo dopo essere sceso in 7ª posizione. Il recupero di Zambelli è proseguito sino alla terza piazza all'altezza di Panicaglia (35,7 km), quindi la seconda a Ronta (39,6 km) e infine la testa della corsa superando Hoffmann. Al passo della Colla di Casaglia (km 48) il tedesco ha preso il comando sorpassando il reggiano, dando via ad un tira e molla durato sino a Crespino (55,6 km) dove, Zambelli, ha artigliato la prima posizione non perdendola più.

2019 – Marco Menegardi la spunta in un'edizione molto combattuta

Il lombardo Marco Menegardi della Bergamo Stars Atletica ha trionfato al 47° Passatore tagliando il traguardo in 7h12'48'', precedendo l'ucraino Serhii Popov e il croato Dejan Radanac. Un'edizione molto combattuta che ha visto diversi cambiamenti al vertice dalla metà di gara in poi, registrando anche l'arrivo della pioggia negli ultimi 20 km. La Firenze-Faenza è partita da Piazza del Duomo, a Firenze, alle 15 in punto. Hanno dato il via l'assessore allo sport di Firenze Andrea Vannucci e il presidente dell'Asd 100 km Passatore Giordano Zinzani. Dei 3410 iscritti sono partiti in 3133 (erano stati 2946 nel 2018), in testa ai quali si sono lanciati Carmine Buccilli, Evgeni Glyva e Simone Pessina, transitati a Fiesole (km 7,5) a 32'20'', seguiti a breve distanza dal quartetto formato da Andrea Lucchese, Tito Tiberti, Alexander Golovin e Serhii Popov. Dopo di loro il campione in carica Andrea Zambelli e Nikolina Sustic, prima tra le donne, precedendo Daniele Donna, Dejan Radanac e Duarte Oliveira, i quali a loro volta erano seguiti dal trio formato da Niumar Velho, Giorgio Calcaterra e Rodrigo Santejo. A Vetta Le Croci (km 16,5) Buccilli manteneva la leadership passando in 1h7', seguito a circa 2 minuti da Pessina (autore del sorpasso a Glyva) poi, più staccati, Tiberti e un terzetto formato dall'ucraino, da Lucchese e Popov. Dopo un'ora e 9 minuti di gara è transitata la Sustic, seguita, a distanza, da Federica Moroni, seconda provvisoria tra le donne. In terza posizione nella classifica femminile Denis Tappatà. Buccilli, Pessina e Tiberti hanno poi formato un trio serrato in testa dopo 1h29'38'' di gara ma, nei pressi di Borgo San Lorenzo (km 30), Buccilli ha guadagnato un vantaggio di oltre dieci secondi su Tiberti, Pessina e Lucchese, seguiti a circa due minuti di ritardo da Glyva (poi ritiratosi alla Colla di Casaglia) e Popov. Il campione in carica Zambelli ha

iniziato la sua rimonta attestandosi in settima posizione provvisoria. Al passo della Colla di Casaglia (km 48) è avvenuto il primo ritiro importante, con Buccilli finito fuori dai giochi. Pessina è transitato per primo in 3h20' aggiudicandosi il GP della Montagna (premio intitolato alla memoria di Checco Calderoni) mentre la Sustic ha vinto il trofeo dedicato ad Angela Bettoli, transitando quarta assoluta e prima tra le donne. Al Passo della Colla di Casaglia la classifica vedeva nella top 10 Pessina, Popov, Zambelli, Sustic, Marco Menegardi (grande recupero dalle fasi iniziali), Dejan Radanac, Silvano Beatrici, Giorgio Calcaterra, Francesco Lupo e Rodrigo Santejo. A Marradi, dove sono scese alcune timide gocce di pioggia, a 3h47' di gara è transitato in testa Zambelli, autore di un formidabile recupero, mentre Pessina si è ritirato per un calo di zuccheri tra gli applausi di incoraggiamento dei tanti sostenitori presenti. Ad un minuto di ritardo dal reggiano è transitato Popov, seguito da una ultra competitiva Sustic in terza posizione assoluta, scesa poi in 5^a a San Cassiano. A Brisighella ulteriore colpo di scena con il sorpasso di Menegardi su Zambelli che ha allungato di 1'40'' sul reggiano campione in carica, con quest'ultimo sopravanzato da Serhii Popov e da Dejan Radanac nelle fasi finali, vedendo sfumare il podio e chiudendo 4° dinanzi a Silvano Beatrici. L'inarrestabile Nikolina Sustic, sesta finale, è la vincitrice tra le donne e autrice del record femminile in 7h31'03. L'atleta della Bergamo Stars Atletica (pettorale n.49) ha raggiunto infine il traguardo accolto dal caloroso e festante pubblico di piazza del Popolo, dicendosi estremamente colpito dal calore ricevuto lungo tutto il percorso e visibilmente provato per l'impresa compiuta. 2.688 gli atleti giunti al traguardo. La 47^a 100 Km ha registrato 3.410 iscritti (record di sempre), di cui 3133 partenti; 1.250 esordienti e 547 donne. Oltre 120 sono stati invece gli atleti stranieri, provenienti da 30 paesi esteri.

2020 – Cento annullata causa pandemia Covid-19

La 48^a edizione della 100 km del Passatore, originariamente in programma dal 23 al 24 maggio 2020 è stata rinviata al 2021 causa pandemia Coronavirus (Covid-19). L'asd 100 km del Passatore ha comunicato ufficialmente il rinvio della Firenze-Faenza in data 27 marzo 2020. In alternativa alla manifestazione reale (48^a edizione) sono state organizzate diverse iniziative virtuali e non il 23 maggio 2020.

La "100 km di casa", organizzata dal gruppo Facebook "100 km di Passione", corsa in autonomia da 1800 persone. La staffetta curata dalla polisportiva Ellera che ha visto runner darsi il cambio da Firenze sino a Faenza con Luigi Pecora giunto in piazza del Popolo applaudito da tifosi e appassionati radunatisi mantenendo le distanze di sicurezza.

La staffetta virtuale su Facebook della 50 x 1000 promossa da BCC con cento ragazzi dalla Toscana ed Emilia-Romagna iscritti che si sono passati il testimone fino al traguardo.

La trasmissione di contributi video di personaggi come l'ultramaratoneta Giorgio Calcaterra (presente anche alla "100 km virtuale") dove gli storici speaker della Cento hanno intrattenuto i numerosi appassionati collegati in compagnia di tanti protagonisti della Firenze-Faenza inclusi il presidente dell'Asd 100 km del Passatore Giordano Zinzani e lo storico direttore di gara Commendatore Pietro "Piri" Crementi. Infine, ricordiamo la 100 km corsa da Don Luca, con il sacerdote impegnato in un pellegrinaggio spirituale in terra romagnola per esprimere la propria vicinanza al personale sanitario duramente colpito dalla pandemia Covid-19. Sino ai primi giorni di marzo 2020 si sono contati 2600 iscritti. Dopodiché la manifestazione è stata annullata.

2021 – FIRENZE-FAENZA ANCORA RIMANDATA, ORGANIZZATO CAMPIONATO ITALIANO SPECIAL EDITION

L'Asd 100 km del Passatore, impossibilitata ad organizzare la 48esima edizione anche nell'anno corrente causa pandemia Covid-19, ha organizzato un'edizione speciale del Campionato Italiano 100 km su strada (già compreso originariamente nella 48esima edizione) all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola il 22 maggio 2021. Il mantovano Marco Menegardi (Atletica Paratico), classe 1986, si è aggiudicato il titolo tricolore 100 km assoluto registrando il tempo di 7 ore, 22 minuti e 4 secondi. Terzo Campionato Italiano 100 km in bacheca per Menegardi. Silvano Beatrici (Asd GS Fraseggio) secondo sul traguardo a meno di un minuto di ritardo dal vincitore. A chiudere il podio assoluto Massimo Giacomuzzi (US Dolomitica Asd) ad oltre 14 minuti e mezzo dalla vetta. In campo femminile successo di Denise Tappata' che ha chiuso la corsa in 8 ore, 7 minuti e 23 secondi. Alle spalle della Tappata', in campo femminile, staccata di 21' Ilaria Bergaglio (Atl. Novese) e, più attardata, Francesca Bravi (Grottini Team Recanati Ad), a quasi 40 secondi dall'atleta della SEF Stamura Ancona).

302 i partenti, 130 i ritirati, 40 le atlete donne iscritte, 35 gli atleti esordienti, 17 i faentini, 60 i romagnoli. La Special Edition del Campionato Italiano 100 km FIDAL assoluti e master disputata sabato 22 maggio 2021 all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola è stato un autentico successo. Merito va all'organizzazione dell'Asd 100 km del Passatore, ai tanti atleti che si sono misurati lealmente e con grande spirito competitivo sul tracciato e al formidabile lavoro svolto dalla diretta TV realizzata da Oa Sport con il contributo di HOKA ONE ONE, sponsor tecnico dell'evento. Un progetto di comunicazione e trasmissione senza precedenti in Italia per quanto concerne eventi podistici. Stando ai dati rilevati in merito alle visualizzazioni della web tv sul sito OA sport (che nello stesso orario ha totalizzato 632.745 visualizzazioni) nella giornata di sabato si arriva a conteggiare ben 1 milione e 225 mila visualizzazioni totali.

Un risultato straordinario al quale si aggiunge la considerevole interazione sui social ufficiali @100kmpassatore su Facebook, Instagram e Twitter, con oltre 110.000 persone raggiunte e migliaia di interazioni e condivisioni. Iniziativa collaterale alla special edition del Campionato Italiano 100 km su strada la "staffetta 100km del Passatore...verso il mito e oltre – Firenze-Faenza-Ravenna", organizzata dal Liceo Torricelli di Faenza. Ogni classe, attraverso il proprio gruppo su una apposita APP ha raggiunto i 100km sommando i post di movimento di ogni studente della classe. La classe che è riuscita a percorrere i 100km nel minor tempo è risultata la vincitrice. La challenge è stata attiva nella settimana della 100km, da lunedì 17 a sabato 22. Tra gli eventi collaterali della Cento l'Asd organizza nel 2021 la seconda edizione denominata "10 km di casa" per tutti i concorrenti originariamente partecipanti alla 48esima edizione della 100 km del Passatore.

RECORD

M. 6h 25' 47"

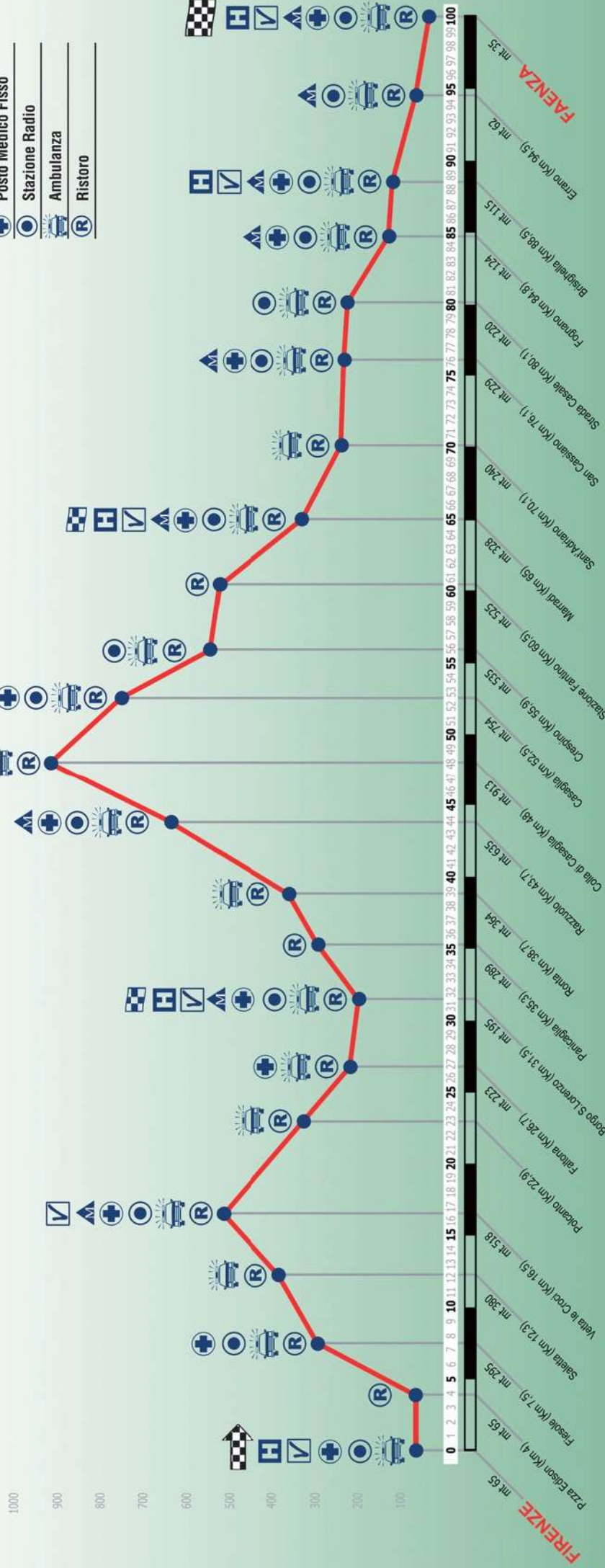
F. 7h 31' 03"

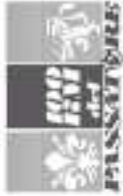
ALTIMETRIA DEL PERCORSO



legenda

- Gran Premio Montagna
- Traguardo intermedio
- Ospedale
- Controllo
- Massaggi
- Posto Medico Fisso
- Stazione Radio
- Ambulanza
- Ristoro





DAL 1973 AL 2021 LA TOP TEN



1973		1974		1975		1976		1977		1978	
1 BACCARO	ROMANO-I	1 LIBERINI	ATTILIO-I	1 URBACH	HELMUTH-D-	1 MELITO	VITO-I	1 MELITO	VITO-I	1 MELITO	VITO-I
2 CAVINA	MARIO	2 BACCARO	ROMANO	2 RURINI	ERIO	2 GENNARI	ELVINO	2 GENNARI	ELVINO	2 GENNARI	ELVINO
3 HOSP	FRANZ	3 BONINI	MARIO	3 NOVACCO	ALDO	3 NOVINELLI	OLIMPIO	3 GENNARI	OLIMPIO	3 GENNARI	OLIMPIO
4 LUPI	GUIDO	4 MORELLI	ANDREA	4 LIBERINI	ATTILIO	4 RURINI	ERIO	4 RURINI	ERIO	4 RURINI	ERIO
5 DE RIVO	SERGIO	5 STERPIN	CLAUDIO	5 GAMBERINI	GIANPAOLO	5 STERPIN	CLAUDIO	5 GIUNCHI	GIOVANNI	5 LECLUSE	PATRICK
6 DELLA PUTTA	GERAMIA	6 NARDON	LUIGINO	6 STERPIN	CLAUDIO	6 ZANINI	ROBERTO	6 ZANINI	RINO	6 ZANINI	ROBERTO
7 MELA	ROBERTO	7 MONDUZZI	PIERINO	7 MELA	ROBERTO	7 PAPA	GIORGIO	7 TASSINARI	RODOLFO	7 BAUMGARTNER	KARL
8 BENERICETTI	AGOSTINO	8 CRISTOFORI	PIERPAOLO	8 BARTOLOTTI	GIORGIO	8 GIUNCHI	GIOVANNI	8 DALLA	VITTORIO	8 PICINALI	ADRIANO
9 FILIPPINI	ADRIANO	9 ERBOLATO	CARLINO	9 ASSELI	MASSIMILIANO	9 BRETAGNE	MARCEL	9 STERPIN	CLAUDIO	9 FABBRI	SERGIO
10 FILIPPINI	GUERRINO	10 LION	MARIO	10 CRISTOFORI	PIERPAOLO	10 CORNACCHIA	CELSO	10 BARCHESI	GIULIANO	10 MARTINETT	LOUIS
... la prima donna	MARIA PIA	... la prima donna	M.ANTONIETTA	... la prima donna	PAOLA	... la prima donna	RENATA	... la prima donna	MARIA	... la prima donna	EDITH-CH-
47 TELLINI	**	263 MARCONATO	THOMAS-D-	136 ZUMERLE	HELMUT-D-	160 ORTOLANI	MARCEL-F-	112 TAZZARI	BRUNO-D-	34 HOLDENER	PATRICK-F-
... il primo straniero	**	... il primo straniero	THOMAS-D-	... il primo straniero	HELMUT-D-	... il primo straniero	MARCEL-F-	... il primo straniero	BRUNO-D-	... il primo straniero	PATRICK-F-
56 SHNEIDER	1 RITICHE	56 SHNEIDER	THOMAS-D-	1 URBACH	HELMUT-D-	9 BRETAGNE	MARCEL-F-	191 MARCON	BRUNO-D-	5 LECLUSE	PATRICK-F-
1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
1 RITICHE	DONALD-GB-	1 MELITO	VITO-I	1 CENI	LUCIANO	1 CILIA	MAURO-I	1 CILIA	MAURO-I	1 CILIA	MAURO-I
2 MELITO	VITO	2 GENNARI	LORIS	2 BOLLOTTI	SILVANO	2 COLETTI	FAUSTO	2 COLETTI	FAUSTO	2 COLETTI	FAUSTO
3 CHOVINARD	RICHARD	3 GENNARI	ELVINO	3 MUELLER	FRED	3 MULLER	FRED	3 MULLER	FRED	3 MULLER	FRED
4 GENNARI	LORIS	4 VIROLI	LORIS	4 SERANTINI	GIOVANNI	4 BAKMAZ	BORIS	4 BAKMAZ	BORIS	4 BAKMAZ	BORIS
5 DOLEZAL	MIROSLAW	5 BAILOTTI	KARL	5 REICH	HANS	5 URIA	RODRIGUEZ A.	5 URIA	RODRIGUEZ A.	5 RIZZO	GIANNI
6 PAPA	CARLO	6 RURINI	ERIO	6 MARCHETTI	ILIANO	6 GENNARI	PIETRO	6 GENNARI	PIETRO	6 CANDEO	VENANZIO
7 BAUMGARTNER	KARL	7 ZANNINI	ROBERTO	7 MANKUS	SIEGFRIED	7 PALMERIO	MARIO	7 RUSEK	TOMAS	7 RUSEK	TOMAS
8 CISTOJA	JINDRICH	8 CORRADI	GIUSEPPE	8 GENTILINI	SERGIO	8 CILIA	MAURO	8 SERRANTINI	GIOVANNI	8 RICCI	MARIO
9 TARONI	PAOLO	9 CITTERO	LUIGI	9 SARTIANI	SILVANO	9 RURINI	ERIO	9 RURINI	ERIO	9 DUSAN	MRAVLJE
10 CORRADI	GIUSEPPE	10 FATTORINI	PRIMO	10 SPERANDIO	ANTONIO	10 MISCHIATTI	LORENZO	10 SELMAN	SANDRO	10 RURINI	ERIO
... la prima donna	EDITH-CH-	... la prima donna	KLATHILDE-D-	... la prima donna	GIUSEPPINA-I-	... la prima donna	GIUSEPPINA	... la prima donna	ANNA-I-	... la prima donna	ANNA-I-
73 HOLDENER	73 KLINKGNER	53 RANDI	CARLO-I	56 RANDI	GIUSEPPINA-I-	56 RANDI	FRED-D-	55 ZACCHI	ANNA-I-	84 ZACCHI	ANNA-I-
... il primo italiano	... il primo italiano	... il primo straniero	CARLO-I	... il primo straniero	KARL-D-	... il primo straniero	FRED-D-	... il primo straniero	ANNA-I-	... il primo straniero	ANNA-I-
2 MELITO	VITO-I	3 BAUMGARTNER	CARLO-I	3 MUELLER	KARL-D-	3 MUELLER	FRED-D-	2 MULLER	FRED-D-	3 BELOCCQ	JEANMARC-F-
1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
1 COLETTI	FAUSTO-I	1 BELOCCQ	JANMARC-F-	1 BELLOCCQ	JEANMARC-F-	1 DI GENNARO	NORMANNO-I	1 VUILLEMENOT	ROLAND-F-	1 JAMONT	PRZEMYSLAW-PL-
2 GENNARI	PIERO	2 ROSSETTI	BERNARD	2 ROSSETTI	BERNARD	2 BELOCCQ	JEANMARC	2 HRIBERNIK	DUSAN	2 ZFAZEK	LA JOS
3 DUSAN	MRAVLJE	3 PERENTIN	FERDINANDO	3 MOCNIK	PAUL	3 KOVACS	ATTILA	3 CASARETO	ANTONIO	3 VUILLEMENOT	ROLAND
4 GENNARI	ELVINO	4 MOCNIK	PAUL	4 TECCE	FRANCESCO-I	4 RITICHE	DONALD	4 GENNARI	PIETRO	4 SCHNYDER	HANS
5 RUSEK	TOMAS	5 TAMBURINI	TAZIO	5 ROIG	CHRISTIAN	5 HRIBERNIK	DUSAN	5 GIBSON	CHRIS	5 HALLER	GODFRIED
6 TAMBURINI	TAZIO	6 CASARETO	ANTONIO	6 CIANI	LAURO	6 VUILLEMENOT	ROLAND	6 MELITO	VITO	6 BAKMAZ	BORIS
7 GULYAS	HOMS	7 URBACH	HELMUT	7 DUSAN	MRAVLJE	7 ROSSETTI	BERNARD	7 BENASSI	MORENO	7 TOGNI	FRANCO
8 RURINI	ERIO	8 BOTTESELLE	LUCIO	8 RITCHIE	DONALD	8 KAMENIK	VACLEV	8 WANIVENHAUS	GERALD	8 KIS KIRALY	ERNO
9 SACCHETTI	LAZZARO	9 GALOFARO	GIUSEPPE	9 BAKMAZ	BORIS	9 ROIG	CHRISTIAN	9 TOGNI	FRANCO	9 ROSSETTI	BERNARD
10 SARTIANI	SILVANO	10 SARTIANI	SILVANO	10 BABOLIN	GIUSEPPE	10 MOCNIK	PAUL	10 HALLER	GODFRIED	10 CASARETO	ANTONIO
... la prima donna	CARLA-I-	... la prima donna	SIMONETTA-I-	... la prima donna	SIMONETTA	... la prima donna	MONIKA-D-	... la prima donna	AMABILE-I-	... la prima donna	MARTA-HUN-
70 NANNINI	29 CARTONI	75 CARTONI	JEANMARC-F-	75 CARTONI	SIMONETTA	18 KUNO	MONIKA-D-	30 SALARINO	AMABILE-I-	18 VASS	MARTA-HUN-
... il primo straniero	... il primo straniero	... il primo straniero	JEANMARC-F-	... il primo straniero	JEANMARC-F-	... il primo straniero	MONIKA-D-	... il primo straniero	AMABILE-I-	... il primo straniero	MARTA-HUN-
1 DUSAN	MRAVLJE-JU-	3 BELOCCQ	JEANMARC-F-	3 BELOCCQ	JEANMARC-F-	7 BELOCCQ	ANTONIO-I-	15 CASARETO	ANTONIO-I-	6 TOGNI	FRANCO-I-
1991 Camp. Mondiale	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
1 NUNES	VALMIR-BR-	1 KONONOV	ALEXEI-RUS-	1 KONONOV	STANISLAV-RUS-	1 KONONOV	ALEXEI-RUS-	1 KONONOV	ALEXEI-RUS-	1 KRUGIKOV	ANATOLI-RUS
2 VUILLEMENOT	ROLAND-F-	2 KORABLINE	STANISLAV-RUS-	2 KORABLINE	STANISLAV-RUS-	2 KORABLINE	STANISLAV-RUS-	2 GONDA'S	KORABLINE	2 GONDA'S	STEFANO-I
3 BELOCCQ	JEANMARC-F-	3 KARNAUKOV	EUGENI-RUS-	3 KARNAUKOV	EUGENI-RUS-	3 KROUPSKI	LEONID-RUS-	3 SCHNEIDER	JOSEF-D	3 CERUTI	ANGELO-I
4 HUGIN	HINZ-D-	4 SAFIN	NIKOLAI-RUS-	4 KOVACS	ATTILA-HUN-	4 KOVACS	THOMAS-USA	4 ZSGOVICS	ANDRAS-HUN	4 ROMANI	GIACOMO-I
5 MENNEL	JURGEN-D-	5 KOPLOV	SERGEY-RUS-	5 JOHNSON	THOMAS-USA	5 ACHIM	HEUKEMES-D-	5 JELINEK	JIRI-CS	5 KROUPSKI	LEONID-RUS
6 CUNTS	HERBERT-D-	6 MUSSO	RENZO-I-	6 SOLDATOV	SERGEY-RUS	6 MUSSO	RENZO-I-	6 EPIFANOV	ALEXANDRE-RUS	6 GONDA'S	ONDREJ-SLO
7 MACKE	PATRICK-GB-	7 STEINER	HEINZ-A-	7 NICULSCIN	ALEXANDER-RUS	7 SACCHETTI	LAZZARO-I-	7 MARANGOITO	CASIMIRO-I	7 KOVACS	ATILIA-HUN
8 RITCHE	DONALD-SC-	8 STARIKOV	YURY-RUS-	8 PANZERI	PAOLO-I	8 SACCHETTI	MICHAEL-I	8 MARANGOITO	STANISLAV-RUS	8 BENASSI	MORENO-I
9 KOPOV	SERGEJ-RUS-	9 KHUSNULIN	NASIBULLA-RUS-	9 GROMOV	NIKOLAI-RUS	9 PIANI	MASSIMO-I-	9 SARTORI	STEFANO-I	9 MARTINO	GIOVANNI-I
10 KMIES	DIETMAR-D-	10 KOSOVELJ	EDVIN-SLO-	10 BAKMAZ	BORIS-I	10 SARTORI	STEFANO-I-	10 PANZERI	PAOLO-I	10 STEINER	HEINZ-A
... la prima donna	ELEANOR-GB-	... la prima donna	IRINA-RUS-	... la prima donna	IRINA-RUS	... la prima donna	IRINA-RUS	... la prima donna	IRINA-RUS	... la prima donna	IRINA-RUS
17 ADAMS	1 PETROVA	24 PETROVA	IRINA-RUS-	47 PETROVA	IRINA-RUS	47 PETROVA	IRINA-RUS	29 MOCAROVA	IRINA-RUS	20 PETROVA	IRINA-RUS
... il primo italiano	... il primo italiano	... il primo italiano	IRINA-RUS-	... il primo italiano	IRINA-RUS	... il primo italiano	IRINA-RUS	... il primo italiano	IRINA-RUS	... il primo italiano	IRINA-RUS

2021 special edition CAMP - ITALIANO		2022
1 MENEGARDI	MARCO - I	2022
2 BEATRICI	SILVANO - I	
3 GIACOPUZZI	MASSIMO - I	
4 VISINTINI	MARCO - I	
5 MARZARI	ANGELO M. - I	
6 TURRONI	GABRIELE - I	
7 TAPPATA'	DENISE - I	
8 BOVANINI	FILIPPO - I	
9 GAGLIARDINI	MAURO - I	
10 D'ANDREA	MAURIZIO - I	
... la prima donna		48ª EDIZIONE
TAPPATA'	DENISE - I	21-22 MAGGIO 2022



Faenza, 13 settembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 1

ALLA 100 KM D'OLANDA GABRIELE TURRONI SIGLA IL NUOVO RECORD FAENTINO IN 7 ORE 21 MINUTI 56 SECONDI

La 100 km olandese disputata lo scorso weekend a Winschoten ha registrato grandi prestazioni da parte di runner italiani. Vincitore dell'ultramaratona il campione in carica della 100 km del Passatore Marco Menegardi (giunto al traguardo in 6 ore, 37 minuti e 9 secondi -suo personal best-), trionfatore anche nel campionato italiano di specialità 100 km disputatosi nel maggio 2021 all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola. Al secondo posto assoluto Iulian Filipov (6 ore, 41 minuti e 7 secondi) seguito da Piet Wiersma (6 ore, 49 minuti e 47 secondi). In campo femminile successo per la runner Francesca Bravi (decima assoluta in 7 ore, 43 minuti e 45 secondi -personal best-), seguita da Federica Moroni e Denise Tappatà. Un poker azzurro con i personal best riscritti.

Due i romagnoli nella top 10 della 100 km olandese: il faentino Gabriele Turroni (iscritto al gruppo sportivo dell'asd 100 km del Passatore) settimo finale con il tempo di 7 ore, 21 minuti e 56 secondi e Martino Angelo Marzari, ottavo in 7 ore, 35 minuti e 11 secondi.

Posizioni e tempi di tutto rispetto anche per i romagnoli Luigi Pecora (undicesimo assoluto in 7 ore, 46 minuti e 2 secondi), Federica Moroni (12^a assoluta in 7 ore, 47 minuti e 53 secondi, Christian Reali (18^o assoluto in 7 ore, 55 minuti e 58 secondi) ed Elisa Benvenuti (29^a assoluta in 8 ore, 29 minuti e 50 secondi). Lorenzo Lotti, secondo a lungo in gara, s'è dovuto ritirare al km 55.

Opportuno ricordare che il miglior tempo di un faentino alla 100 km del Passatore apparteneva a Tazio Tamburini (classe 1953) che, nel 1991, aveva siglato il crono di 7h25m18s. Dopo 30 anni Gabriele Turroni ha migliorato il primato di un faentino al traguardo di una 100 km. L'Asd 100 km del Passatore e il gruppo sportivo si congratulano con lui e nei confronti dei runner faentini iscritti alla manifestazione olandese.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 21 settembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 2

PIETRO "PIRÌ" CREMENTI COMPIE 90 ANNI FESTA A SORPRESA PER LO STORICO DIRETTORE DI GARA

Domenica 19 settembre il Commendatore Pietro "Pirì" Crementi ha compiuto 90 anni. Lo storico direttore di gara della 100 km del Passatore (tra i membri fondatori dell'ultramaratona che collega Firenze a Faenza) ha tagliato un altro importantissimo traguardo.

Al ristorante pizzeria La Pavona di S. Lucia a Faenza, lunedì 20 settembre, il gruppo sportivo del Passatore capitanato dal direttore sportivo Simone Assirelli ha organizzato una festa a sorpresa per festeggiare i 90 anni di Pirì.

Alla cena erano presenti il vice presidente vicario Adolfo Camporesi, la moglie di Crementi nonché storica segretaria della Cento Tatiana Khitrova, lo storico runner Enrico Vedilei con la moglie Maria Luisa Costetti (vincitrice nella categoria femminile della 100 km del Passatore nel 2002) e il figlio oltre, naturalmente, a tutto il gruppo sportivo 100 km del Passatore. Ben 22 gli invitati che hanno reso omaggio a Pirì in un momento così importante.

La torta 'sorpresa' è stata realizzata dalla Pasticceria Jolie di Faenza. Al termine della serata tutti gli ospiti hanno indossato una divisa personalizzata con il logo del Passatore rivisitato per l'occasione dei novant'anni di Pirì recante il motto "Cvand che la bérba la fa e stupèn, lasa sté al dòn e bèv de vèn!" (Quando la barba ingrigisce lascia stare le donne e bevi del vino).

Nel corso della serata Pirì ha voluto ricordare la prestazione dell'atleta faentino (Asd 100 km del Passatore) Gabriele Turrone all'ultima edizione della 100 km di Winchoten, in Olanda. Crementi ha consegnato a Turrone una medaglia in ceramica con l'effigie del Passatore cortese.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 19 dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 3

È DECEDUTO OGGI PIETRO “PIRÌ” CREMENTI TRA I FONDATORI E STORICO DIRETTORE DI GARA DELLA FAENZA-FIRENZE

Nel primo pomeriggio di domenica 19 dicembre s'è spento all'ospedale di Faenza il Commendatore Pietro “Pirì” Crementi, storico direttore di gara della Cento. A darne notizia la moglie Tatiana Khitrova, segretaria della Firenze-Faenza.

Tra i membri fondatori della 100 km del Passatore, “Pirì” è stato per circa mezzo secolo l'anima e il cuore della Faenza-Firenze, amministrandola e guidandola con fortissima passione, dedizione e competenza.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti da Crementi in vita ricordiamo i titoli di cavaliere e di commendatore della Repubblica, conseguiti rispettivamente nel 2000 e nel 2008, nonché i premi “Una vita per lo sport” e “Alla carriera”, oltre alla distinzione onorifica di “Faentino sotto la Torre” nel 2012.

“Pirì” nacque a Faenza il 19 settembre del 1931, risiedendo per molti anni nel “Forno vecchio”, un cortile abitato da diverse famiglie nel Borgo Durbecco. Crementi trascorse l'infanzia nel circolo parrocchiale di Sant'Antonino, dovendo affrontare gli anni atroci della guerra. Crescendo, il giovane “Pirì” si cimentò come garzone presso diverse botteghe, sino a divenire operaio in una carrozzeria prima di essere assunto alla raffineria Anic di Ravenna. Qui, Crementi, ricoprì anche ruoli sindacali nel rispettivo consiglio di fabbrica sino al pensionamento. Appassionato di sport sin dalla tenera età, “Pirì” assunse diversi incarichi tecnici e dirigenziali nell'associazionismo sportivo faentino e, nel 1973, ideò la 100 km del Passatore assieme ad Alteo Dolcini e Francesco Calderoni, soci dell'omonima Società.

A breve l'Asd 100 km del Passatore comunicherà la data e il luogo del funerale.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 20 dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 4

**MERCOLEDI' 22 DICEMBRE IL FUNERALE DI PIETRO "PIRÌ" CREMENTI
LA FUNZIONE IN BASILICA CATTEDRALE A FAENZA**

In seguito alla triste notizia diffusa nella giornata di ieri, 19 dicembre, in merito alla scomparsa del Commendatore nonché storico direttore di gara della Cento Pietro "Pirì" Crementi, l'Asd 100 km del Passatore informa che:

il funerale di "Pirì" avrà luogo mercoledì 22 dicembre con partenza alle 10,30 dall'Obitorio dell'Ospedale Civile di Faenza per la Basilica Cattedrale. L'inizio della funzione è previsto per le 10,45. Celebrato il rito funebre il corteo proseguirà per il Cimitero dell'Osservanza.

Asd 100 km del Passatore rende noto che il ricovero del Commendatore Crementi negli ultimi giorni s'era reso necessario in seguito alle crescenti difficoltà ad alimentarsi e idratarsi per il peggioramento dell'ernia iatale di cui soffriva da tempo.

Tutta l'Asd 100 km del Passatore si stringe attorno alla moglie Tatiana, al fratello Mario e Mariangela, ai nipoti Paola, Alberto e Massimo ed a tutti coloro che hanno voluto bene all'indimenticabile "Pirì".

L'Ufficio Stampa



Faenza, 22 dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 5

SVOLTO QUESTA MATTINA IL FUNERALE DI PIETRO CREMENTI IL CORTEO HA ACCOMPAGNATO LA SALMA DI "PIRÌ" DALLA CATTEDRALE AL CIMITERO DI FAENZA PERCORRENDO IDEALMENTE L'ULTIMO Km DELLA CENTO

Nella mattinata del 22 dicembre si è svolto nella Basilica Cattedrale di Faenza il funerale di Pietro "Pirì" Crementi, deceduto domenica 19 dicembre all'età di 90 anni. La funzione è stata celebrata dal sacerdote Don Luca, grande amico di Pirì e della Cento.

Al funerale erano presenti familiari ed amici, il gruppo sportivo Asd 100 km del Passatore con i membri indossanti le divise e i colori della squadra e i membri dell'associazione omonima. Dinanzi alla cattedrale presente la storica jeep scoperta con la statua del Passator Cortese, con la quale "Pirì" ha sempre guidato il gruppo dei corridori in ben 47 edizioni, portando con sé l'icona della Firenze-Faenza e spronando gli atleti attraverso il megafono ed indossando l'immane 'cappellaccio' del Passatore.

In chiusura della funzione è intervenuto il sindaco di Faenza Massimo Isola con un affettuoso ricordo di "Pirì", sottolineando ciò che Crementi ha costruito in 90 anni di vita non solo per lo sport e per la sua creatura, la Firenze-Faenza, ma anche e soprattutto per l'intera città di Faenza. Tra gli interventi citiamo inoltre quello del presidente della 100 km del Passatore, Giordano Zinzani, che ha ricordato l'amico Pirì e una toccante testimonianza del nipote (figlio del fratello Mario, purtroppo impossibilitato ad essere presente al funerale).

La salma di "Pirì" è stata infine accompagnata dai presenti e dalla jeep con il Passatore dalla Cattedrale sino al Cimitero di Faenza, attraversando piazza del Popolo (luogo di arrivo della Cento e tanto amato da "Pirì") ripercorrendo idealmente l'ultimo chilometro dell'ultramaratona più bella del mondo.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 31 dicembre 2021

COMUNICATO STAMPA N. 6

ŠUSTIĆ E CALCATERRA RICORDANO PIRÌ

La scomparsa dello storico direttore di gara della Cento Pietro “Pirì” Crementi, avvenuta il 19 dicembre 2021, ha lasciato un segno profondo in tutto il mondo del podismo e nella città di Faenza oltre che, naturalmente, nel cuore di tutte le persone che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

L’”eredità” che “Pirì” lascia all’Asd 100 km del Passatore è tanto grande quanto importante e potrà servire da grande stimolo per tutte le forze in campo chiamate ad organizzare le future edizioni della Firenze-Faenza, la cui 48esima edizione è purtroppo sospesa dal 2020 causa pandemia Covid-19.

Impossibilitati a venire al funerale di Crementi (svoltosi il 22 dicembre) in Cattedrale a Faenza, Giorgio Calcaterra e Nikolina Šustić, due tra i più grandi campioni della Cento in epoca moderna ricordano Crementi. Un amico, prima ancora che il direttore di gara dell’amata Firenze-Faenza. Una persona la cui ‘vision’ s’è concretizzata partendo da una scintilla di ‘follia’ che i soci fondatori della 100 km del Passatore decisero di assecondare nel lontanissimo 1973. Il simbolo di un tradizionale appuntamento seguito e amato in tutto il mondo che solo un evento catastrofico come la pandemia ha intaccato, portando gli organizzatori a escogitare nuove soluzioni (come la 100 km del Passatore ‘da casa’ nel 2020 o il Campionato Italiano special edition organizzato all’autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola nel 2021).

Calcaterra, recordman della Firenze-Faenza con il crono di 6h25'49" nonché 12 volte vincitore della Cento inizia così il suo appassionato ricordo del Commendatore Crementi- “Ho tanti ricordi legati a “Pirì”. L’immagine che conservo di lui in mente è quella in piedi sulla macchina che segue la testa della corsa con indosso il cappello del Passatore. “Pirì” parlava sempre al megafono mentre dirigeva la gara, dicendo alle moto di fare spazio in strada spronando al contempo i concorrenti. “Pirì” nutriva molto amore per la sua gara e ci teneva che i concorrenti andassero bene”. Re Giorgio ha anche un ricordo particolare: “Ero in testa alla corsa con ampio margine sul secondo ma, ad un certo punto, iniziai a perdere terreno. “Pirì” con il megafono in mano iniziò a ripetere che il concorrente alle mie spalle stava rimontando, ma non era vero! Arrivato al traguardo mi confessò l’accaduto e scoppiammo entrambi a ridere”. Calcaterra chiosa il suo intervento con un ricordo personale: “Ci volevamo bene, “Pirì” mi ha trasmesso l’importanza della perseveranza e di provarci sempre fino alla fine. Negli ultimi anni mi ha detto in più di un’occasione che non avrebbe più organizzato la corsa perché si sentiva stanco, ma in realtà non ha mai smesso di farlo incarnando al meglio lo spirito del Passatore”.

“Quando ho sentito la notizia che “Pirì” s’è spento mi sono sentita molto triste e ho avvertito una sensazione di vuoto dentro di me” –dice Nikolina Šustić (5 volte vincitrice in campo femminile della Cento e terza assoluta nel 2016-, proseguendo nell’appassionata testimonianza- “Pirì” era il simbolo della Cento. Una persona molto gentile e buona. Ha sempre avuto una forza incredibile nel suo cuore e nella sua anima per organizzare il Passatore”. Nikolina si augura che la Cento non si perda d’animo dopo il duro colpo della scomparsa di Pirì: “La corsa non sarà più la stessa, ma sono

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804
www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata





sicura che Tatiana (storica segretaria della Cento) e tutti gli organizzatori ce la metteranno tutta per continuare a organizzare la corsa”. Šustić chiude l'intervento con ricordi personali: “Quando arrivavo in treno a Faenza “Piri” veniva a prendermi da solo con la sua macchina e, nonostante l'età, lottava sempre contro le difficoltà fisiche. Quando arrivavo al traguardo sapevo che c'era “Piri” ad attendermi e ‘zoppicavamo’ assieme sino ai microfoni dei giornalisti. Pietro amava molto sua moglie Tatiana e ho tanti ricordi di loro mentre sorridevano assieme o magari discutevano. Non c'è dubbio che “Piri” abbia sempre avuto a cuore la manifestazione, tutti i concorrenti, gli organizzatori e ciò che la Firenze-Faenza significava per la sua città”.

L'Asd 100 km del Passatore ricorda infine che la 48esima edizione è in programma il 21-22 maggio 2022 e invia un arrivederci a tutti per l'anno nuovo.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 20 febbraio 2022

COMUNICATO STAMPA N. 9

GABRIELE TURRONI OTTIMO SECONDO ALLA 100 KM DEL CONERO L'atleta del GS 100 km del Passatore fissa il suo record personale

Sabato 19 febbraio 2022 s'è svolta la 100 km del Conero, manifestazione che ha registrato la presenza di 600 atleti con partenza da Porto Recanati ed arrivo a Largo Porto Giulio. A vincere l'ultramaratona Massimo Giacomuzzi dell'US Dolomitica con il tempo di 7 ore 1 minuto e 4 secondi seguito dall'atleta dell'Asd 100 km del Passatore Gabriele Turroni, autore del crono finale in 7 ore 15 minuti e 46 secondi e primo nella categoria SM. A chiudere il podio della classifica generale Giovanni Quaglia (Asd Podistica Valle Varaita) in 7 ore 21 minuti e 45 secondi.

La 100 km del Conero, organizzata dal Grottini Team di Recanati, ha visto Turroni ottenere il suo miglior piazzamento in una 100 km siglando anche il personal best nel crono. L'atleta faentino, recentemente, aveva ottenuto anche un piazzamento in top 10 alla 100 km d'Olanda realizzando il miglior tempo per un faentino ad una Cento.

Per quanto riguarda la 100 km del Conero, oltre alla distanza dei 100 km previsti per il circuito ufficiale, si sono svolte anche le staffette nei 50, 30 e 10x10 km. Tanti gli atleti italiani e stranieri iscritti alla Cento partita da Porto Recanati, con diversi recordman di specialità 100 km.

Simone Assirelli, presidente del gruppo sportivo 100 km del Passatore ha così commentato la prestazione di Turroni: "La prestazione di Gabriele ci rende orgogliosi, ma soprattutto premia il nostro atleta per i tanti sacrifici e per gli intensi allenamenti fatti. Gabriele è un risultato di crescita del movimento podistico romagnolo che, negli ultimi anni, è cresciuto molto, portando i romagnoli a primeggiare in Italia. Auguriamo a Gabriele di ottenere ancora molte soddisfazioni e che sia fonte di ispirazione per la crescita di tutta la squadra. Come detto venerdì: "Che sogno inseguiremmo se fossimo certi di poterlo realizzare?"

L'Ufficio Stampa



Faenza, 4 aprile 2022

COMUNICATO STAMPA N. 10

**STEFANO FARINA 3° ALLA MARATONA DEL LAMONE
2700 i partecipanti alla 100 km del Passatore 2022**

Domenica 3 aprile 2022 s'è svolta la 44esima Maratona del Lamone (facente parte del Trittico di Romagna assieme alla 50 km di Castel Bolognese e alla Cento) registrando il successo del ruandese Simukeka Jean Baptist (G.S. Orecchiella Garfagnana) in 2h15'08'', autore del record della Maratona del Lamone anche virtù del tracciato rivisto. A completare il podio gli italiani Enrico Bartolotti del team Liferunner e Stefano Farina dell'A.S. 100 km del Passatore.

Un ottimo risultato per l'atleta del Passatore giunto al traguardo in 2h37'34''. Farina ha infatti riconquistato il 'titolo' di atleta più veloce in maratona dell'A.S. 100 km del Passatore. Il precedente record apparteneva a Gabriele Turrone che, a Reggio Emilia, nel 2021, aveva fatto registrare il tempo di 2h37'38'' battendo proprio un crono di Stefano Farina siglato precedentemente nel 2019.

Nel congratularsi pubblicamente con il proprio atleta, l'Asd 100 km del Passatore ricorda che la 48esima edizione della 100 km del Passatore si svolgerà il 21-22 maggio 2022 con percorso tradizionale. I partecipanti alla gara sono 2700.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 22 aprile 2022

COMUNICATO STAMPA N. 11

**3000 CONCORRENTI AL VIA DEL 48esimo PASSATORE
CIRCA 300 I ROMAGNOLI, DI CUI 144 FAENTINI**

Ad un mese dal via della 48esima edizione del Passatore, prevista con tradizionale partenza da Firenze il 21 maggio 2022 ed arrivo a Faenza si registrano 3000 concorrenti. Un numero ragguardevole per l'ultra maratona più bella del mondo, considerando i due anni di stop causa pandemia Covid-19. Mentre nel 2020 è stata corsa una 'Cento da casa' e lo scorso anno è andata in scena la special edition del Campionato Italiano 100 km su strada all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola, nel 2022 il Passatore torna a salutare gli appassionati lungo il tradizionale tracciato che si snoda lungo l'appenino tosco-romagnolo. Un'edizione della Firenze-Faenza che sarà ricordata a lungo per le tante dediche rivolte al compianto direttore di gara Pietro Crementi, da tutti conosciuto come "Piri", scomparso nel dicembre 2021.

Di questi 3000 partecipanti 2474 sono uomini, 526 donne, 298 romagnoli di cui 144 faentini. Tante, come sempre, le Nazioni estere rappresentate alla Cento: Albania, Argentina, Capo Verde, Colombia, Danimarca, Filippine, Francia, Irlanda, Germania, Giappone, Malta, Perù, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica di San Marino, Romania, Senegal, Slovenia, Spagna, Svizzera, Uruguay e USA.

Tra i runner favoriti per la vittoria e maggiormente competitivi troviamo il torinese Silvio Bertone, il brisighellese Alessandro Benerecetti, i mantovani Marco Bonfante e Dino Bosio, i faentini Luigi Pecora e Angelo Martino Marzari, il forlivese Sandro Valbonesi, l'algherese Marco Spina, il veronese Roberto Brigo, il siracusano Giuseppe Lo Iacono e il capo verdiano José Daniel Vaz Cabral e molti altri.

In campo femminile aspettative nei confronti della bolognese Rosa Maria Costa, della romana Eleonora Rachele Corradini e dell'udinese Elena Fabiani.

L'Ufficio Stampa



Faenza, 29 aprile 2022

COMUNICATO STAMPA N. 12

FRANCESCA SAVIOTTI (classe 2^A) VINCE IL CONCORSO PER LA MEDAGLIA 100 KM del PASSATORE

GLI ALLIEVI DEL LICEO ARTISTICO TORRICELLI – BALLARDINI DI FAENZA HANNO PRESENTATO 34 MODELLI

Sabato 23 aprile 2022, alle 9, nel laboratorio di Discipline Plastiche-Scultoree del Liceo Artistico di Faenza, s'è riunita la commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi riguardanti il Concorso per la realizzazione della Medaglia "100 km del Passatore" edizione 2022. A vincere il concorso è stata la studentessa Francesca Saviotti (classe 2^A).

La giuria composta da Lorenzo Leoncavallo (vicepresidente 100 Km del Passatore), Simone Assirelli (responsabile gruppo sportivo 100 Km del Passatore), Gianfranco Budini (artista, ospite esterno, già docente dell'Istituto "G. Ballardini"), Marco Tadolini (in rappresentanza dell' "Associazione Ex Allievi del Ballardini", già docente del Liceo Artistico "Torricelli-Ballardini"), Roberto Fabbri (in rappresentanza dell' "Associazione Ex Allievi del Ballardini", già docente del Liceo Artistico "Torricelli-Ballardini") e Viola Emaldi (storico dell'arte e coordinatrice corso ITS "T. Emiliani") ha decretato il podio delle opere. La giuria è stata coordinata dalla professoressa Anna Lombardo, docente del Liceo Artistico, non avente diritto al voto.

Dopo l'attenta visione dei 34 modelli in gesso presentati in forma totalmente anonima (frutto di una pre-selezione già effettuata da una commissione interna), la giuria ha valutato la pertinenza al tema assegnato, la qualità esecutiva, l'originalità delle proposte effettuando una prima selezione mirata a definire il gruppo di elaborati sul quale esprimere la votazione finale.

Al termine delle operazioni di votazione la giuria ha deciso all'unanimità la seguente graduatoria esprimendo le proprie motivazioni:

1° Classificato: FRANCESCA SAVIOTTI Classe 2^A A

"La non semplice richiesta di far convivere all'interno di uno spazio miniato, le simbologie relative al concorso podistico e quelle scaturite dalla memoria della pandemia è stata soddisfatta dalla scelta di rappresentare il movimento e la circolarità della vita.

Quest'opera è stata selezionata per la freschezza dinamica di una giovane figura in corsa e dal valore estetico e concettuale della cornice simbolo di passato, presente e futuro reso attraverso la rappresentazione di frecce che si rincorrono incorniciando la medaglia e dando un senso di elegante equilibrio estetico".

2° Classificato: RACHELE MENOTTI Classe 2^A A

"Il valore di questo premio è dato in primis dalla scelta di rappresentare simboli chiari e potenti come le mani e l'uovo. Al centro si trova infatti il simbolo della creazione e della nascita proprio di ogni epoca che strizza l'occhio a quella cultura rinascimentale di cui Firenze fu protagonista assoluta. L'esecuzione si rende pregevole anche per l'evidenza

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore



plastico-scultorea di elementi anatomici come le mani difficili da realizzare”.

3° Classificato: GIADA RANDI Classe 2^A

“La meraviglia, la ricchezza, la dovizia di particolari ed elementi simbolici coinvolti, rendono quest’opera vincitrice del terzo premio. È parimenti da segnalare anche la capacità narrativa del rilievo dove elementi iconografici diversi dialogano tra loro in una festosa armonia.

La giuria ha inoltre segnalato per la qualità esecutiva e l’originalità interpretativa le opere degli studenti Chiara Camanzi (2^AA), Hamza Morsaline (2^BA), Mara Baruzzi (2^AA), Lennart Jacobs (2^AA), Viola Rabiti (2^BA) e Hanxin Hu (2^BA).

L’Ufficio Stampa



Faenza, 10 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA N. 13

La Cento della rinascita presentata a Faenza **Inaugurazione delle ceramiche donate a “Piri” dagli artisti faentini e** **presentazione del libro “Piri Crementi l’Arzdôr de Pasadôr”**

Dopo due anni di stop forzato causa pandemia Covid-19 la 100 km del Passatore torna nella versione tradizionale con partenza da Firenze e arrivo a Faenza. Un’edizione molto particolare anche in virtù dell’assenza dello storico direttore di gara nonché membro fondatore Pietro “Piri” Crementi, recentemente scomparso nel dicembre 2021.

Lunedì 16 maggio 2022 presso la Galleria comunale d’Arte Voltone della Molinella sarà inaugurata a partire dalle 18,30 l’Esposizione delle ceramiche donate a Pietro Crementi dagli artisti faentini. Opere uniche realizzate da mani sapienti con dediche speciali, provenienti da amici sinceri e appassionati della Cento. A seguire sarà presentato il libro “Piri Crementi l’Arzdôr de Pasadôr”. Un volume straripante di genuine testimonianze e di dediche, un’opera tutta da scoprire per conoscere la vita di un travolgente politico che s’è speso per la sua amata Romagna, di un instancabile sportivo con un’anima dedicata al sociale e all’instancabile direttore della Firenze-Faenza.

Sempre lunedì 16 maggio sarà presentata la 48esima edizione della Cento, incluse le staffette delle scuole sul percorso che si snoda lungo l’appenino tosco romagnolo.

La serata sarà chiusa dalla premiazione del Concorso della Medaglia celebrativa dall’Artistico Indirizzo Design Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza.

La mostra delle ceramiche dedicate a “Piri” “FaienceX100 – Le ceramiche faentine premiano la 100 km del Passatore” sarà visitabile dal 17 al 22 maggio 2022 alla Galleria Comunale d’Arte Voltone della Molinella con i seguenti orari:

-da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19

sabato dalle 10 alle 22

domenica dalle 8 alle 20

Presso la mostra sarà possibile acquistare il libro “Piri Crementi l’Arzdôr de Pasadôr”.

L’Ufficio Stampa

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804

www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata



Firenze, 11 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA N. 14

Presentato a Firenze a Palazzo Vecchio il 48° Passatore (21-22 maggio 2022)

TORNA IL CLASSICO PASSATORE CON DEDICA AL COMPIANTO PIRÌ

Sono intervenuti il presidente dell'Asd 100 km del Passatore Giordano Zinzani, l'assessore allo sport Cosimo Guccione, l'assessore allo sport di Faenza Martina Laghi, il capo area mercato del Banco Fiorentino Gianluca Bresci, il sindaco di Fiesole Anna Ravoni, il sindaco di Marradi Tommaso Triberti, il responsabile marketing e comunicazione di Artcrafts International (che distribuisce in Italia il marchio HOKA ONE ONE) Alessio Ranallo e il coordinatore delle Misericordie fiorentine Simone Torrini.

Tra i partecipanti anche “re” Giorgio Calcaterra

La 100 km del Passatore, unanimemente riconosciuta come l'ultramaratona più bella del mondo torna dopo due anni di stop forzato causa pandemia Covid-19 al tradizionale circuito che collega Firenze a Faenza. La 48esima edizione della 100 km del Passatore è stata presentata oggi alle 12 nella sala Macconi di Palazzo Vecchio a Firenze. Il Passatore, anche quest'anno denominato "Le vie del Sangiovese", è promosso ed organizzato dall'associazione faentina 100 km del Passatore insieme al supporto del gruppo sportivo. Fondamentale il sostegno di Uoei, Admo, Csen e Cai, Consorzio Vini di Romagna, dei Comuni di Faenza, Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi e Brisighella, della Regione E-R e Toscana, della Provincia di Ravenna e della Città Metropolitana di Firenze. La Cento 2022 è resa possibile anche da Faenza C'entro e Unione Romagna Faentina.

Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente dell'Asd 100 km del Passatore Giordano Zinzani, l'assessore allo sport Cosimo Guccione, l'assessore allo sport di Faenza Martina Laghi, il capo area mercato del Banco Fiorentino Gianluca Bresci, il sindaco di Fiesole Anna Ravoni, il sindaco di Marradi Tommaso Triberti, il responsabile marketing e comunicazione di Artcrafts International (che distribuisce in Italia il marchio HOKA ONE ONE) Alessio Ranallo e il coordinatore delle Misericordie fiorentine Simone Torrini.

Anche quest'anno Consorzio Vini di Romagna ha voluto abbinare lo slogan “le vie del Sangiovese” alla manifestazione, in omaggio alle strade percorse dai partecipanti durante il tracciato che lega la Toscana alla Romagna, terre dove viene coltivato il vitigno "Sangiovese" e dal quale vengono ricavati vini d'alta qualità come il Chianti (in Toscana) e il Sangiovese (in Romagna).

A meno di due settimane dalla partenza, prevista per sabato 21 maggio alle 15 da Piazza del Duomo a Firenze, risultano oltre 3200 iscritti. Un risultato che premia l'organizzazione dopo due difficili anni causa pandemia Covid-19 e in seguito alla recente scomparsa del compianto Pietro Crementi. Tra gli iscritti si contano oltre 500 donne, un migliaio di esordienti, 420 toscani (dei quali oltre 185 fiorentini), circa 400 emiliano romagnoli (di cui oltre 130 faentini) e 43 atleti provenienti da 26 nazioni straniere. Il vincitore dell'ultima edizione del Passatore (2019), Marco Menegardi, non sarà presente ai nastri di partenza per difendere il risultato. Notizia dell'ultimo minuto, il recordman “re” Giorgio Calcaterra sarà

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804

www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata



presente al Passatore numero 48 riprendendo così una sua grande classica dopo gli anni di stop dovuti a pandemia. Tra i runner più agguerriti troviamo il trentino Silvano Beatrici (5° al Passatore 2014 e 4° nel 2019), il rocchigiano Matteo Lucchese (1° alla Ultramaratona della Pace sul Lamone 2020, 1° alla 100 km di Seregno 2018, 2° alla 50 km di Romagna 2018 e due volte vincitore della Pistoia-Abetone Ultramarathon), il romano Carlos Alberto Federico (vincitore della 50 km del Centro Italia 2019), il folignate Matteo Zucchini (fresco vincitore della 100 km delle Alpi) e il torinese Silvio Bertone (alla 6^ Cento in carriera e 2 volte vincitore della Les 100 km Entre Terre et Mer). In ambito faentino, sugli scudi troviamo Massimo Ciani (5 Cento consecutive dal 2015 al 2019), Christian Reali, Alessio Grillini (4 partecipazioni al Passatore), Martino Angelo Marzari (2° alla Terre di Siena Ultramarathon 2020) e Luigi Pecora (4 Cento consecutive dal 2016 al 2019, 1° alla BI-Ultra 12h nonché specialista nelle gare 6 ore). In ambito romagnolo il brisighellese Alessandro Benerecetti (terza Firenze-Faenza per lui), il solarolese Stefano Farina (1° alla 6 ore della Birra 2018 e 2° l'anno dopo) e il forlivese Sandro Valbonesi. Tra gli atleti stranieri maggiormente quotati i capoverdiani Oliveira Jailson Manuel Duarte e Nataniel De Jesus Semedo Moreira oltre all'inglese Lee Grantham. In campo femminile tra le atlete maggiormente competitive troviamo la bolognese Maria Rosa Costa, la romana Eleonora Rachele Corradini, la ceca Lenka Horakova e la francese Christine Kinsella.

La 48esima 100 km del Passatore è resa possibile anche grazie agli sponsor BCC Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, Banco Fiorentino Mugello – Impruneta – Signa, Consorzio Vini di Romagna, Coop Alleanza 3.0, Kiron, Hoka ONE ONE, Natura Nuova, Moreno, Hera e Decathlon.

Come ogni anno, tantissime sono le associazioni di volontariato e i Servizi Sanitari che prestano il loro servizio alla realizzazione degli eventi organizzati dall'Asd 100 km del Passatore.

Per quanto riguarda i premi della Cento, oltre a quelli di classifica, sono previsti riconoscimenti anche per i recordman maschile e femminile, per i gruppi podistici e per il vincitore del Gran Premio della Montagna intitolato a Francesco Calderoni per quanto concerne il primo atleta maschile e quello dedicato ad Angela Bettoli alla prima atleta: entrambi i premi sono assegnato al fondista (maschile e femminile per l'appunto) che transiteranno per primi sul Passo della Colla di Casaglia (913 metri slm, al 48° km), giungendo poi al traguardo di Faenza. Sarà inoltre conferito il premio di miglior esordiente dedicato alla memoria del maratoneta Simone Grassi mentre il "Trofeo Elio Assirelli", istituito alla memoria del presidente della Associazione scomparso nel 2009, sarà assegnato alla prima donna al traguardo.

Il 16 maggio 2022 sarà inaugurata alla Galleria comunale d'Arte Voltone della Molinella di Faenza l'esposizione delle ceramiche donate a Pietro Crementi dagli artisti faentini. Sarà inoltre presentato il libro "Piri Crementi Pri, l'arzdor de Pasador". Una mostra e un libro che raccontano la vita del compianto storico direttore della Cento.

Per quanto concerne le staffette, il 21 maggio da Fiesole partirà quella del liceo Torricelli-Ballardini di Faenza (con arrivo in Piazza del Popolo atteso per le 21 circa) mentre, dalle 16,45 scatterà dal Passo della Colla di Casaglia la Staffetta 50x1000 della Csi Faenza e Atletica 85 il cui arrivo è previsto alle 21,15 in Piazza del Popolo. Alle 19,30 è atteso anche l'arrivo della staffetta Asd Disabili Faenza a cui farà seguito alle 20 la chiusura de "1 km di solidarietà dell'Associazione Autismo Faenza ONLUS". Alle 20,30 sarà invece la volta del Color Run, organizzato da ASD Gioca lo Sport senza Frontiere.

La Cento 2022 sarà trasmessa via Tv e Web grazie a SPORT2U.TV in diretta web sul percorso da Firenze a Faenza con studio di appoggio a Faenza e tramite video player anche sul sito sportivo Nazionale OASPORT.IT oltre che nel profilo social della 100 Km dalle 14,50 circa sino a tarda serata.

L'Ufficio Stampa

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804

www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata



Faenza, 16 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA N. 15

Presentato a Faenza nella Galleria d'arte Voltone della Molinella il 48° Passatore (21-22 maggio 2022)

TORNA LA CLASSICA CENTO CON DEDICA AL COMPIANTO PIRÌ Oltre 3300 iscritti

Sono intervenuti il Sindaco di Faenza Massimo Isola, l'Assessore allo Sport Martina Laghi, il Presidente dell'Asd 100 km del Passatore Giordano Zinzani, il sindaco di Fiesole Anna Ravoni e il capo area territoriale BCC Faenza Giacomo Severi.

La 100 km del Passatore, unanimemente riconosciuta come l'ultramaratona più bella del mondo torna dopo due anni di stop forzato causa pandemia Covid-19 al tradizionale percorso che collega Firenze a Faenza. La 48esima edizione della 100 km del Passatore è stata presentata oggi a Faenza dalle 18,30 nella Galleria Comunale d'arte nel Voltone della Molinella. Il Passatore è promosso ed organizzato dall'associazione faentina 100 km del Passatore insieme al supporto del gruppo sportivo. Fondamentale il sostegno di Uoei, Admo, Csen e Cai, Consorzio Vini di Romagna, dei Comuni di Faenza, Firenze, Fiesole, Borgo San Lorenzo, Marradi e Brisighella, della Regione E-R e Toscana, della Provincia di Ravenna e della Città Metropolitana di Firenze. La Cento 2022 è resa possibile anche da Faenza C'entro e Unione Romagna Faentina.

Alla conferenza stampa sono intervenuti il Sindaco di Faenza Massimo Isola, l'Assessore allo Sport Martina Laghi, il presidente dell'Asd 100 km del Passatore Giordano Zinzani (con video saluto causa altro impegno all'estero), il sindaco di Fiesole Anna Ravoni e il capo area territoriale BCC Faenza Giacomo Severi. Anche quest'anno Consorzio Vini di Romagna ha voluto abbinare lo slogan "le vie del Sangiovese" alla manifestazione, in omaggio alle strade percorse dai partecipanti durante il tracciato che lega la Toscana alla Romagna, terre dove viene coltivato il vitigno "Sangiovese" e dal quale vengono ricavati vini d'alta qualità come il Chianti (in Toscana) e il Sangiovese (in Romagna).

A meno di una settimana dalla partenza, prevista per sabato 21 maggio alle 15 da Piazza del Duomo a Firenze, risultano oltre 3300 iscritti. Un risultato che premia l'organizzazione dopo due difficili anni causa pandemia Covid-19 e in seguito alla recente scomparsa del compianto Pietro Crementi. Tra gli iscritti si contano oltre 500 donne, un migliaio di esordienti, circa 400 emiliano romagnoli (di cui oltre 130 faentini), 420 toscani (dei quali oltre 185 fiorentini) e 43 atleti provenienti da 26 nazioni straniere. Annunciato alla conferenza stampa di Firenze sarà presente il recordman "re" Giorgio Calcaterra e, contrariamente a quanto precedentemente comunicato, vedremo anche il vincitore dell'edizione 2019 Marco Menegardi ai nastri di partenza. Tra i runner più agguerriti troviamo il trentino Silvano Beatrici (5° al Passatore 2014 e 4° nel 2019), il rocchigiano Matteo Lucchese (1° alla Ultramaratona della Pace sul Lamone 2020, 1° alla 100 km di Seregno 2018, 2° alla 50 km di Romagna 2018 e due volte vincitore della Pistoia-Abetone Ultramarathon), il romano Carlos Alberto Federico (vincitore della 50 km del Centro Italia 2019), il folignate Matteo Zucchini (fresco vincitore della 100 km delle Alpi) e il torinese Silvio Bertone (alla 6^ Cento in carriera e 2 volte vincitore della Les 100 km Entre Terre et Mer). In ambito faentino, sugli scudi troviamo Massimo Ciani (5 Cento consecutive dal 2015 al 2019), Christian Reali, Alessio Grillini (4 partecipazioni al **Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore**

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804
www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata



Passatore), Martino Angelo Marzari (2° alla Terre di Siena Ultramarathon 2020), Luigi Pecora (4 Cento consecutive dal 2016 al 2019, 1° alla BI-Ultra 12h nonché specialista nelle gare 6 ore), In ambito romagnolo i brisighellesi Alessandro Benerecetti (terza Firenze-Faenza per lui) e Gloria Argnani , il solarolese Stefano Farina (1° alla 6 ore della Birra 2018 e 2° l'anno dopo) e il forlivese Sandro Valbonesi. Tra gli atleti stranieri maggiormente quotati i capoverdiani Oliveira Jailson Manuel Duarte e Nataniel De Jesus Semedo Moreira, lo statunitense Noah Grynberg oltre all'inglese Lee Grantham. In campo femminile tra le atlete maggiormente competitive troviamo la bolognese Maria Rosa Costa, la romana Eleonora Rachele Corradini, la ceca Lenka Horakova e la francese Christine Kinsella.

La 48esima 100 km del Passatore è resa possibile anche grazie agli sponsor BCC Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, Banco Fiorentino Mugello – Impruneta – Signa, Consorzio Vini di Romagna, Coop Alleanza 3.0, Kiron, Hoka ONE ONE, Natura Nuova, Moreno, Hera, Eurovo e Decathlon.

Come ogni anno, tantissime sono le associazioni di volontariato e i Servizi Sanitari che prestano il loro servizio alla realizzazione degli eventi organizzati dall'Asd 100 km del Passatore.

Per quanto riguarda i premi della Cento, oltre a quelli di classifica, sono previsti riconoscimenti anche per i recordman maschile e femminile, per i gruppi podistici e per il vincitore del Gran Premio della Montagna intitolato a Francesco Calderoni per quanto concerne il primo atleta maschile e quello dedicato ad Angela Bettoli alla prima atleta: entrambi i premi sono assegnato al fondista (maschile e femminile per l'appunto) che transiteranno per primi sul Passo della Colla di Casaglia (913 metri slm, al 48° km), giungendo poi al traguardo di Faenza. Sarà inoltre conferito il premio di miglior esordiente dedicato alla memoria del maratoneta Simone Grassi mentre il "Trofeo Elio Assirelli", istituito alla memoria del presidente della Associazione scomparso nel 2009, sarà assegnato alla prima donna al traguardo.

La Cento 2022 sarà trasmessa via Tv e Web grazie a SPORT2U.TV in diretta web sul percorso da Firenze a Faenza con studio di appoggio a Faenza e tramite video player anche sul sito sportivo Nazionale OASPORT.IT oltre che nel profilo social della 100 Km dalle 14,50 circa sino a tarda serata.

L'Ufficio Stampa

Associazione Sportiva Dilettantistica 100 Km del Passatore

Organizzazione Sportiva: Via Cavour, 7 - Tel. 0546 664603 - Fax 0546 687804
www.100kmdelpassatore.it - 100km@evomail.it - C.Fisc. e P.Iva 01070240393

Affiliata



Faenza, 16 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA N. 16
GLI EVENTI COLLATERALI ALLA CENTO DELLA
RINASCITA DEDICATA A CREMENTI

Dal 17 al 22 maggio mostre eventi e staffette

Il 16 maggio 2022 a partire dalle 18,30 è stata inaugurata alla Galleria Comunale d'Arte Voltone della Molinella di Faenza l'esposizione delle ceramiche donate a Pietro Crementi dagli artisti faentini. Carla Benedetti, presidentessa dell'associazione gemellaggi Faenza ha illustrato le opere recanti splendide immagini e dediche rivolte a "Piri" oltre alle gallerie fotografiche. A seguire è stato presentato il libro "Piri Crementi Pri, l'arzdor de Pasador" (Edit). Una raccolta di testimonianze, pensieri, immagini, ritratti e ricordi sulla vita di Crementi e sulle sue tantissime attività, in particolare della sua creatura 100 km del Passatore. Sotto l'egida del motto "Sol da dè e gnit da dmandè" (Solo da dare e nulla chiedere), il Passatore prosegue la sua corsa in un'epoca difficile segnata dalla pandemia e dal conflitto scaturito in Europa. Tanti gli ospiti e amici intervenuti nella serata del 16 maggio per ricordare Crementi: il Questore della Camera dei Deputati Gabriele Albonetti, gli ex sindaci Claudio Casadio e Giovanni Malpezzi, gli storici speaker del mondo podismo Daniele Menarini e Danny Frisoni, la presidente del GS Lamone Lucia Sassi e il presidente della podistica Castel Bolognese ed a capo della 50 km di Romagna Riccardo Giannoni e Giuseppe Sangiorgi (responsabile UOEI Faenza). La serata è stata chiusa dalla premiazione del Concorso della Medaglia celebrativa dall'Artistico Indirizzo Design Liceo Torricelli-Ballardini di Faenza. A vincere il concorso è stata la studentessa Francesca Saviotti (classe 2^A).

La mostra delle ceramiche dedicate a "Piri" "FaienceX100 – Le ceramiche faentine premiano la 100 km del Passatore" sarà visitabile dal 17 al 22 maggio 2022 alla Galleria Comunale d'Arte Voltone della Molinella con i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; sabato dalle 10 alle 22 e domenica dalle 8 alle 20. Presso la mostra sarà possibile acquistare il libro "Piri Crementi l'Arzdôr de Pasadôr".

In viale Marconi, sabato 21 maggio dalle 15, Luca Piazza presenterà "Ultimo km", con musica (Luca e Ilenia) e animazione, accompagnando con la sua energia i runner al traguardo.

Per quanto concerne le staffette, il 21 maggio da Fiesole partirà quella del liceo Torricelli-Ballardini di Faenza (con arrivo in Piazza del Popolo atteso per le 21 circa) mentre, dalle 16,45 scatterà dal Passo della Colla di Casaglia la Staffetta 50x1000 della Csi Faenza e Atletica 85 il cui arrivo è previsto alle 21,15 in Piazza del Popolo. Alle 19,30 è atteso anche l'arrivo della staffetta Asd Disabili Faenza a cui farà seguito alle 20 la chiusura de "1 km di solidarietà dell'Associazione Autismo Faenza ONLUS". Alle 20,30 sarà invece la volta del Color Run, organizzato da ASD Gioca lo Sport senza Frontiere.

L'Ufficio Stampa



GLI SPONSOR

- ASITA S.R.L.
- BCC RAVENNATE FORLIVESE & IMOLESE
- CAVIRO
- BANCO FIORENTINO
- CONSORZIO VINI DI ROMAGNA
- COOP ALLEANZA 3.0
- DECATHLON ITALIA
- GEMOS SOC. COOP.
- HOKA
- COMPRESSPORT
- MORENO MOTOR COMPANY
- NATURA NUOVA – BAGNACAVALLO
- **GLI ENTI**
- CITTA' METROPOLITANA FIRENZE
- COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
- COMUNE DI BRISIGHELLA – UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
- COMUNE DI FAENZA
- COMUNE DI FIESOLE
- COMUNE DI FIRENZE
- COMUNE DI MARRADI
- REGIONE EMILIA ROMAGNA
- REGIONE TOSCANA

I FORNITORI UFFICIALI

- ACQUA BRICK
- ACQUA PANNA
- AGENZIA VIAGGI ERBACCI – FAENZA
- CASA DELLA GOMMA - FAENZA
- CENTRALE LATTE CESENA
- CLAI - FAENZA
- CONSERVE ITALIA – YOGA
- DECO INDUSTRIE S.C.P.A. – BAGNACAVALLO
- EURO COMPANY - GODO
- NET SEALS SRL
- KIRON
- GRANFRUTTA ZANI COOP. AGRICOLA
- MORENO MOTOR COMPANY
- ORVA – BAGNACAVALLO
- SEGAFREDO CAFFE'
- PARMIGIANO REGGIANO



LE ASSOCIAZIONI

- SERVIZI OSPEDALIERI SPA
- SINDACATO PANIFICATORI ARTIGIANI FAENZA
- U.O.E.I. - FAENZA
- SOCIETA' DEL PASSATORE - ROMAGNA
- ADMO – FAENZA
- A.S.D. MARATONA MUGELLO
- ASS. NAZ. CARABINIERI E ALPINI IN CONGEDO MARRADI
- ASS. NAZ. CARABINIERI SEZ. "CIMMARRUSTI" B.S. LORENZO
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI – SEZIONE DI FAENZA
- ASSOCIAZIONE CORPO EMERGENZA RADIOAMATORI
- ASSOCIAZIONE SANT'ADRIANO 2005
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO RONTA
- C.A.I. - FAENZA
- C.R.I. - FAENZA
- CAMINO VERDE DI SAN CASSIANO
- CASA DEL POPOLO DI RAZZUOLO
- CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL MUGELLO
- CASA DEL POPOLO DI RAZZUOLO
- CIRCOLO LO STRADONE DI PANICAGLIA
- CIRCOLO PARROCCHIALE DI FOGNANO
- CIRCOLO PARROCCHIALE ERRANO
- CLUB SPORTIVO CULTURALE MARRADESE
- COMUNITA' MONTANA DEL MUGELLO
- CONFRATERNITA MISERICORDIA MARRADESE
- CSEN RAVENNA
- FIRENZE MARATHON
- G.P.A. BRISIGHELLA
- GRUPPO CISOM FAENZA
- GRUPPO SPORTIVA MAIANO
- LEOPODISTICA FAENZA
- MISERICORDIA AREA FIORENTINA
- POLISPORTIVA ELLERA
- POLISPORT. FRATELLANZA POPOLARE VALLE DEL MUGNONE
- PRO LOCO MARRADI
- PROTEZIONE CIVILE FAENZA
- SOCIETA' SPORTIVA CRESPINO
- UNIONE SPORTIVA BIFORCO

- AMADEI COSTRUZIONI E F.D. SNC - FAENZA
- ASSICURAZIONE ZURIGO FAENZA
- ASTREA CERBA HEALTHCARE - FAENZA
- BENATI IMPIANTI SNC - FAENZA
- BETTI S.R.L. - FAENZA
- C.A.F. ASSICURAZIONI - FAENZA
- C.A.P.E. SOC. COOP. FAENZA
- CAMPO CENTRALE FAENZA
- CASA DELLA GOMMA DI VESPIGNANI GIANNI - FAENZA
- CAROLI GIOVANNI CARBURANTI - FAENZA
- CENTRO REVISIONI MORINI SRL - FAENZA
- CFF S.R.L. - FAENZA
- CHIARINI GIUSEPPE OFFICINE - FAENZA
- COOP. FACCHINI - FAENZA
- CONSORZIO FAENZA CENTRO
- DOMENICONI F.LLI & C. SNC - FAENZA
- EUROPROFIL di Frecentese Vittorio - FAENZA
- FABBRI GIORGIO CARTOLERIA CENTRO COPIE - FAENZA
- FAENZA SPURGHI - FAENZA
- FAENZA INFISSI SRL
- FANTINELLI INSTALLAZIONI ELETTRICHE - FAENZA
- GRAZIANI RODOLFO IDRAULICA - FAENZA
- HERA GRUPPO SPA - BOLOGNA
- I.C.S. AGRISERVIZIO - CASTELBOLOGNESE
- LA RINALDINA AGRITURISMO - FAENZA
- LIVERANI GO- HAPPY TRASPORTI - FAENZA
- LOTRAS SYSTEM
- MER COM - FAENZA
- MOLINO MALDONI - FAENZA
- MORENO MOTOR COMPANY - FAENZA
- MORINI FONDERIA - COTIGNOLA
- NUOVA DIESEL INIEZIONE - FAENZA
- PAGANELLI E BUCCI SNC - FAENZA
- PHISTOMEDICA SRL - FAENZA
- RECLAME ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - FAENZA
- RISTORANTE PIZZERIA MONTE BRULLO - FAENZA
- RISTORANTE PIZZERIA LA PAVONA - FAENZA
- SERVICE COMPANY DI Zucchini Mirella - Marradi
- S.F.E.R.A s.r.l. - FAENZA
- S.I.C.L.A. S.R.L. - FAENZA
- TRE EME GAS - FAENZA
- ZAMA AGENZIA FUNEBRE - FAENZA
- ZEROCENTO SOCIETA' COOP. SOCIALE - FAENZA

- ASCOM COMMERCIO
- ASSICURAZIONI RAS
- AZIENDA DI FLORICOLTURA
- BCC RAVENNATE FORLIVISE & IMOLESE
- BANCA CARICENTO
- BANCA POPOLARE DI RAVENNA
- BENATI IMPIANTI
- CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
- CERAMICHE BACCHINI
- CERAMICHE CORTESI
- CERAMICHE GATTI
- CERAMICHE LEGA
- CERAMICHE MAESTRI MAIOL
- CERAMICHE MONTI VITTORIA
- CERAMICHE MORIGI MIRTA
- CERAMICHE ORTELLI MONICA
- CERAMICHE RAGAZZINI VITTORIO
- CERAMICHE RICCIARELLI LILIANA
- CERAMICHE VIGNOLI
- CERAMICHE VITALE JACOPO
- CONFARTIGIANATO
- CONFCOOPERATIVE
- CONSORZIO VINI ROMAGNA
- COOPERATIVA ZERO CENTO
- COSTES CASAGLIA
- ERNESTINI ROTTAMI
- FIORI DI GIOVANNA
- FRANCESCHINI KATIA
- GOMMA PLASTICA
- HOTEL CAVALLINO
- LINO MARIO
- MACELLERIA FAENTINA
- MONTANARI MACELLERIA
- MONTE PASCHI SIENA
- OASI DEL FIORE
- OFF SIDE
- OREFICERIA MELANDRI ERRANI
- OROLOGERIA BARAVELLI
- PANATHLON INTERNATIONAL CLUB
- PASTICCERIA CENTRALE
- PIANTE ORNAMENTALI
- PREMIAZIONI SPORTIVE MANCARELLA
- RISTORANTE GE.M.O.S.
- SIXS S.R.L.
- TANESINI FERRAMENTA
- TRIBUNATO DI ROMAGNA
- UNICREDIT BANCA